



DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI

SERVIZIO GIOVANI E PARI OPPORTUNITÀ

**ORIGINALE**

**DETERMINAZIONE**

**n. 6 del 30/7/2018**

**Oggetto:** "Restart" - Avviso pubblico ANCI per la presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale, prevenzione e contrasto al disagio giovanile per Città metropolitane e enti di area vasta - Progetto "GreeNEETwork" di cui alla Delibera di Giunta n. 524 del 28/9/2017. Impegno, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/200,0 della spesa di:

- ❖ € 190.000,00 (centonovantamila/00) iva inclusa, sul capitolo 131100 codice bilancio 06.02-1.04.01.02.999, Bilancio 2018/2020, annualità 2018; Vincolo Entrata Capitolo 235000;
- ❖ € 40.000,00 (quarantamila/00) iva inclusa, sul capitolo 131101 codice 06.02-1.03.02.99.999, Bilancio 2018/2020, annualità 2018, Cofinanziamento comunale.

**CIG: 754013081C**

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data **1** AGO. 2018 .....

prot. n. **52/1300** .....

Registrata all'Indice Generale

in data **6** SET. 2018 .....

al n. **1358** .....

**PREMESSO CHE:**

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) il 10 settembre 2015 hanno stipulato un accordo per l'utilizzo del riparto destinato agli Enti Locali del "Fondo per le Politiche Giovanili";
- in attuazione del suddetto accordo, l'ANCI ha pubblicato in data 17/7/2017 l'Avviso Pubblico "ReStart" per la presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale, prevenzione e contrasto al disagio giovanile per Città Metropolitane ed Enti di area vasta rivolte ai *Neet*;
- il contributo richiesto dai soggetti proponenti non poteva essere superiore a € 190.000,00 (centonovantamila/00) per i Comuni capoluogo delle Città metropolitane che dovevano cofinanziare per un importo non inferiore al 20% del valore complessivo del progetto;
- con nota PG/2017/567561 del 17/7/2017, l'Assessora ai Giovani chiedeva di prevedere in bilancio, con un capitolo di spesa di nuova istituzione, per l'annualità 2018, una quota di cofinanziamento locale pari ad € 40.000,00 da destinare al progetto "ReStart", così come richiesto dall'Avviso Anci e destinava altresì € 8.000,00 di ore lavoro al progetto;
- con Determina Dirigenziale n. 021 dell'1/8/2017 il Servizio Giovani e Pari Opportunità approvava lo schema di Avviso pubblico con i relativi allegati preordinato alla selezione del partenariato con il quale presentare la proposta progettuale relativa all'Avviso "ReStart";
- l'ANCI con nota del 4/8/2017 prorogava alle ore 24.00 del 1° ottobre 2017 la scadenza per l'invio della documentazione, inizialmente fissata alle ore 24:00 del 15 settembre 2017;
- il Servizio Giovani e Pari Opportunità, sentito l'Assessorato ai Giovani, e ritenuto necessario, ai fini di favorire una più ampia partecipazione alla selezione del partenariato, con Disposizione Dirigenziale n. 024 del 23/8/2017 prorogava a sua volta la scadenza – inizialmente fissata per il giorno 28/8/2017 – alle ore 12:00 del 11/9/2017;
- con Disposizione Dirigenziale n. 024 del 13/09/2017 della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi si procedeva alla nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;
- tale Commissione in data 20/9/2017 produceva la graduatoria relativa alle candidature esaminate;
- il Servizio Giovani e Pari Opportunità con Disposizione Dirigenziale n. 28 del 20/9/2017 prendeva atto dei lavori della Commissione e individuava come partner: Associazione "Agritettura 2.0", "COSVITEC" scarl, società cooperativa sociale "L'uomo e il legno", Comune di Procida e l'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli, Comune di Quarto.
- Lo scrivente Servizio procedeva, quindi, ad un incontro di coprogettazione con i partner selezionati e sottoscriveva, ai fini della presentazione della proposta progettuale "GreeNEETwork", un accordo di partenariato.

**PRESO ATTO CHE:**

- Tra i soggetti ammessi a contributo dall'ANCI figura il Comune di Napoli con un punteggio di 74 e un importo di finanziamento pari ad € 190.000,00;
- l'ANCI ha inviato la Convenzione che il Comune ha provveduto a firmare e rinviare in data 2/1/2018, indicando all'art. 5 le modalità di trasferimento del finanziamento in tre

diverse tranches;

- Il Comune di Napoli, come indicato nella Delibera di Giunta n. 524 del 28/9/2017, si è impegnata a cofinanziare il progetto con fondi comunali per € 40.000,00 e con € 8.000,00 di ore lavoro del personale dipendente;

**VISTO CHE:**

- con Deliberazione n. 30 del 23/4/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;
- con Deliberazione n. 325 del 27/6/2018 la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di gestione per il periodo 2018-2020;
- con Disposizione dirigenziale n. 4 del 6/6/2018 del Servizio Giovani e Pari opportunità si è proceduto all'accertamento dell'entrata per € 190.000,00 sul capitolo 235000 codice bilancio 2.01.01.02.999, Bilancio 2018/2020, annualità 2018;
- con la stessa disposizione si è proceduto all'incasso della prima tranche del finanziamento trasferita da Anci pari ad € 38.000,00;

**VISTI:**

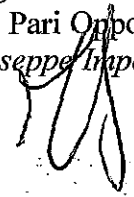
- l'articolo 107 del D.Lgs. 2000/267;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

**EVIDENZIATO** che ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge 241/90 ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità;

**ATTESTATO CHE:**

- ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della Legge 190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedire l'adozione del presente provvedimento;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato e integrato dal D.L. n.174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13 c.1 lett. B) e 17 c. 2 lett a) del Regolamento del Sistema Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/2/2013;

Il Dirigente del Servizio  
Giovani e Pari Opportunità  
*Dott. Giuseppe Imperatore*



**D E T E R M I N A**

1. **Dare atto dell'accertamento preventivo** di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. 267/2000 così come coordinato con D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.
2. **Stabilire** che le quote di finanziamento ANCI verranno trasferite ai partner dietro approvazione dei SAL da parte di ANCI e subordinatamente all'incasso delle quote da parte del Comune;
3. **Impegnare € 190.000,00 sul capitolo 131100** codice bilancio 06.02-1.04.01.02.999, Bilancio 2018/2020, annualità 2018 come di seguito:  
**€ 62.400,00 esente iva a favore della Cosvitec scar.l. C.F. 07838020639;**

€ 82.400,00 esente iva a favore della cooperativa sociale "L'uomo e il legno", C.F. 06950760634;

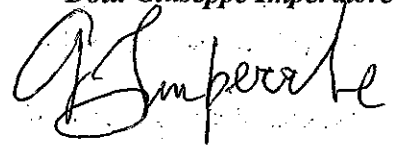
€ 45.200,00 esente iva a favore dell'Associazione "Agritettura 2.0", C.F. 95207960634.

- 4. Impegnare € 40.000,00 iva inclusa sul capitolo 131101 codice di Bilancio 06.02-1.03.02.99.999 Bilancio 2018/2020, annualità 2018 come di seguito:
  - € 30.000,00 iva inclusa al 22% (€ 24.590,16 imponibile) a favore della società Cosvitec scarl, C.F. 07838020639;;
  - € 10.000,00 iva inclusa al 5% (9.523,81 imponibile) a favore della cooperativa sociale "L'uomo e il Legno" C.F. 06950760634;
- 5. Stabilire che l'effettiva erogazione delle quote di cofinanziamento avverrà dietro regolare presentazione, da parte dei soggetti indicati, di fattura elettronica dettagliata di tutte le spese sostenute e conforme al piano finanziario presentato, nonché di una relazione che illustri dettagliatamente le attività svolte.

*Allegati: Convenzione Comune/ANCI e accordo di partenariato.*

*(Totale n. pagg. 44)*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Giovani e Pari Opportunità**  
*Dott. Giuseppe Imperatore*



Servizio Giovani e Pari Opportunità

Determinazione n. 6 del 30/7/2018

Progr. 10546/18

SERVIZIO RAGIONERIA E CONTROLLO SPESE

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, vista la regolarità contabile, si attesta che la copertura finanziaria della spesa sul capitolo bilancio

2018	Missione 06	Programma 02	piano dei conti	TIT. 1 - 04	-CAP. 131100
CA	"	"	"	TIT. 1 - 03	IMP. 3647
					3648
					3649

CAP. 131101 - IMP. 3650 - 3651

05.09.18  
Yane Medina

Napoli.....

IL RAGIONIERE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE  
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE  
REG. ALL'INDICE GEN. N. 1358-DEL 06-09-2018

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto

Lgs. 267/2000 dal 14/9/2018 al \_\_\_\_\_

Napoli, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE**  


ALLEGATI COSTITUENTI  
PARTE INTEGRANTE DELLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 1358..... DEL 06-09-2018

## Avviso pubblico "ReStart"

### CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE, PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE NELL'AMBITO DELL'AVVISO "RESTART"

TRA

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI (di seguito anche solo "ANCI") con sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, C.F. 80118510587, rappresentata dalla dott.ssa Veronica Nicotra in qualità di Segretario Generale e rappresentante legale pro-tempore;

E

Il Comune di Napoli (di seguito anche solo l'"Ente Beneficiario") con sede in Napoli, Piazza Municipio 1, C.F. 80014890638, nella persona del dott. Giuseppe Imperatore, Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, a ciò autorizzato in forza dei poteri attribuiti con Delibera di Giunta Comunale N. 524 del 28 settembre 2017;

di seguito anche denominate congiuntamente come le "Parti"

#### PREMESSO CHE

- ✓ la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale (d'ora in avanti solo il "Dipartimento") e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI (d'ora in avanti solo "ANCI") il 10 settembre 2015 hanno stipulato - in attuazione dell'art. 4, comma 2 del decreto del 30 settembre 2014 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali p.t., dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 07 maggio 2015, come modificata in data 16 luglio 2015 e dell'articolo 4 del decreto del 31 luglio 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali p.t. - un accordo per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore dei Comuni;
- ✓ la durata di tale accordo è stata prorogata, con atto integrativo del 31 marzo 2017, fino al 31 dicembre 2018;
- ✓ l'attuazione delle iniziative progettuali verrà cofinanziata mediante il "Fondo per le Politiche Giovanili" - istituito con legge n. 248 del 4 agosto 2006 – a valere sull'esercizio finanziario 2014;
- ✓ ai fini di cui sopra l'ANCI ha pubblicato, sul sito ANCI [www.anci.it](http://www.anci.it), in data 17 luglio 2017, apposito "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale, prevenzione





- 9
- e contrasto al disagio giovanile per città metropolitane ed enti di area vasta – ReStart (di seguito anche “Avviso”);
- ✓ l’Avviso è rivolto ai Comuni capoluogo delle Città metropolitane di cui all’art. 1, comma 5 della legge 7 aprile 2014, n. 56 e di quelle disciplinate dalle Regioni a statuto speciale e alle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, L’Aquila, Macerata, Perugia, Pescara, Rieti, Teramo, Terni, in quanto enti di area vasta con Comuni colpiti dagli eccezionali eventi sismici e atmosferici del 2016 e 2017, così come indicati nelle Tabelle 1, 2 e 2-bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;
  - ✓ ai sensi del punto 8.1. dell’Avviso l’ammontare delle risorse destinate alla procedura è di € 2.150.000,00 (duemilioneicentocinquantamila/00) da ripartire tra i diversi progetti beneficiari del contributo secondo due linee di intervento previste:
    - a) € 1.505.000,00 (unmilioneicinquacentocinquemila/00) destinati a progetti presentati da Comuni capoluogo di Città metropolitane;
    - b) € 645.000,00 (seicentoquarantacinquemila/00) destinati a progetti presentati dalle Province di cui al punto 1.3. dell’Avviso;
  - ✓ indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo progetto, il contributo richiesto non può essere superiore ad € 190.000,00 (centonovantamila/00) per i Comuni capoluogo di Città metropolitane ed € 150.000,00 (centocinquantamila/00) per le Province;
  - ✓ ai sensi del punto 8.4. dell’Avviso la quota di cofinanziamento locale assunta dai Soggetti proponenti potrà comprendere finanziamenti provenienti anche dai *partners* del progetto ma, in ogni caso, non potrà derivare in alcun modo da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore dell’Ente Beneficiario ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di *partners* del progetto;
  - ✓ il Comune di Napoli ha chiesto di partecipare all’Avviso, in quanto Soggetto proponente ai sensi del punto 4 dello stesso;
  - ✓ la selezione delle domande e dei Progetti è stata affidata ai sensi del punto 5.1 dell’Avviso ad un’apposita Commissione Tecnica costituita da tre componenti nominati da ANCI (di cui uno con funzione di Presidente);
  - ✓ all’esito dei lavori svolti dalla citata Commissione, in data 29 novembre 2017 è stata pubblicata sul sito web di ANCI ([www.anci.it](http://www.anci.it)) la graduatoria degli ammessi a finanziamento;
  - ✓ ai sensi del punto 9.1 dell’Avviso l’erogazione del finanziamento a favore degli ammessi al contributo è subordinata alla stipula di una Convenzione con ANCI da parte dell’Ente Beneficiario.

#### CONSIDERATO CHE

- ✓ l’Ente Beneficiario è uno dei Comuni capoluogo delle Città metropolitane di cui all’art. 1, comma 5 della legge 7 aprile 2014, n. 56 e di quelle disciplinate dalle Regioni a statuto speciale;
- ✓ l’Ente, in risposta all’Avviso, ha presentato una Proposta progettuale denominata “GreeNEETwork” unitamente al Piano finanziario, allegati alla presente Convenzione *sub* 1 e 2 (d’ora in avanti denominati congiuntamente il “Progetto”);
- ✓ il Progetto presentato è stato ammesso al finanziamento di € 190.000,00 (centonovantamila/00), come risulta dalla graduatoria pubblicata sul sito web di ANCI;
- ✓ ai fini della realizzazione del Progetto l’Ente ha sottoscritto, in qualità di Soggetto promotore, un accordo di partenariato (di seguito denominato l’ “Accordo di partenariato”), allegato alla presente *sub* 3);

- ✓ l'Ente Beneficiario ha dichiarato che la quota di cofinanziamento locale prevista per la realizzazione del Progetto è pari ad € 48.000,00 (quarantottomila/00), della quale rimane unico responsabile e garante nei confronti di ANCI e che, in caso di eventuale inadempienza dei *partners* di Progetto, assumerà a proprio carico la residua parte di cofinanziamento locale;
- ✓ la quota di cofinanziamento locale garantita dall'Ente Beneficiario e/o dai *partners* per la realizzazione delle attività non è inferiore al 20% del valore complessivo del singolo Progetto;
- ✓ l'Ente Beneficiario ha trasmesso ad ANCI i dati necessari alla compilazione della presente Convenzione

**VISTA**

- ✓ la Delibera di Giunta contenente l'approvazione della domanda di partecipazione con tutti i suoi allegati, l'impegno di spesa dell'Ente Beneficiario per la parte di cofinanziamento a proprio carico, e la garanzia della copertura della quota di cofinanziamento eventualmente messa a disposizione dai *partners* in caso di inadempienza degli stessi.

**TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

**(Valore delle premesse, dei considerata e degli allegati)**

1.1. Le premesse, i considerata, gli allegati e tutti i documenti in essi richiamati come nella restante parte dell'atto, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Art. 2**

**(Finalità ed Oggetto)**

2.1. La presente Convenzione regola i rapporti tra l'ANCI, nella qualità di soggetto erogatore della quota di finanziamento assegnata, e il Comune di Napoli, nella qualità di Ente Beneficiario e attuatore del Progetto.

**Art. 3**

**(Soggetti Responsabili)**

3.1. ANCI individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dei rapporti con l'Ente Beneficiario il Vice Segretario Generale, dott.ssa Antonella Galdi.

3.2. L'Ente Beneficiario individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione della presente Convenzione e della corretta realizzazione del Progetto il dott. Giuseppe Imperatore, Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, e-mail: [giovani.pariopportunita@comune.napoli.it](mailto:giovani.pariopportunita@comune.napoli.it), [giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it](mailto:giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it), tel. 081/7953136.

3.3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra eventuali variazioni dei nominativi dei soggetti individuati in qualità di responsabili.



11

Art. 4

(Impegni dell'Ente Beneficiario)

4.1. L'Ente Beneficiario a pena espressa di revoca totale o parziale del finanziamento assegnato, di risoluzione della presente Convenzione e di restituzione delle somme eventualmente già ricevute, con la stipula della presente Convenzione, si obbliga :

- a. ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula della presente Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI;
- b. a realizzare puntualmente le attività e gli interventi previsti nel Progetto, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di cofinanziamento nei limiti indicati in sede di domanda;
- c. a cofinanziare la realizzazione del Progetto con un cofinanziamento locale pari a € 48.000,00;
- d. a garantire la parte di cofinanziamento a proprio carico impegnandosi – in caso di eventuale inadempienza dei partners di Progetto – a garantire a proprio carico il residuo del cofinanziamento;
- e. a favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di ANCI (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, predisporre nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili);
- f. a fornire le relazioni e i rendiconti nonché tutta la documentazione necessaria alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di Progetto e delle spese ammissibili, secondo le regole e la modulistica previste nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione" (allegate all'Avviso e alla presente Convenzione sub 4);
- g. a partecipare agli eventuali incontri convocati da ANCI e Dipartimento;
- h. a comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;
- i. a garantire l'adempimento degli impegni previsti dall'Accordo di partenariato;
- j. a garantire l'applicazione da parte dei partners delle Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione allegate all'Avviso e alla presente Convenzione all 4);
- k. a garantire che tutti i partners ed eventuali soggetti terzi a qualsiasi titolo coinvolti in relazione alla realizzazione delle attività progettuali rispondano ai requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e che siano in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto. L'Ente Beneficiario si impegna, inoltre, a garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali medesime;
- l. a procedere agli adeguamenti del Progetto che fossero ritenuti necessari da ANCI;
- m. ad agire, nell'ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, nella massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

**Art. 5**

**(Modalità di erogazione del finanziamento)**

5.1. La quota di finanziamento, pari ad € 190.00,00 verrà erogata dall'ANCI, a valere sulle risorse stanziare dall'Accordo citato in premessa, mediante versamento sul conto corrente intestato al Comune di Napoli e intrattenuto presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato, C/C di contabilità speciale n. 0063533, con le seguenti modalità:

- a. 20% (venti percento) ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio delle attività a firma del legale rappresentante dell'Ente Beneficiario o responsabile del progetto indicato in Convenzione;
- b. 50% (cinquanta percento) ad avvenuta presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte nel primo semestre di attività e della rendicontazione delle spese per un ammontare pari al 20 % (venti percento) del valore totale di Progetto;
- c. 30% (trenta percento) ad avvenuta presentazione della relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute.

5.2. Qualora l'importo complessivo del finanziamento risulti superiore all'ammontare complessivo delle spese rendicontate, verrà erogato all'Ente Beneficiario, a titolo di saldo, un importo complessivo sino alla concorrenza delle spese effettivamente sostenute.

5.3. In ipotesi di mancata realizzazione del Progetto, l'Ente Beneficiario sarà tenuto a restituire le somme corrisposte a titolo di anticipo, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto da ANCI.

5.4. E' fatta salva la facoltà di ANCI, al fine della liquidazione del finanziamento riconosciuto, di verificare e approvare l'inerenza e l'adeguatezza della realizzazione del Progetto e di tutte le spese rendicontate dall'Ente Beneficiario, nonché la loro conformità a quanto previsto nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione".

5.5. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dell'Ente Beneficiario è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Dipartimento in favore di ANCI, delle risorse programmate a valere sull'Accordo citato in premessa.

5.6. L'Ente Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, rinuncia espressamente e irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del finanziamento medesimo.

**Art. 6**

**(Modifica delle condizioni, delle attività e variazioni del finanziamento)**

6.1. Qualora, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, dovessero intervenire modifiche e/o integrazioni di automatica applicazione all'Accordo, l'Ente Beneficiario ne darà esecuzione, previa comunicazione da parte di ANCI; in ogni caso, l'Ente Beneficiario si impegna a garantire, secondo canoni di correttezza e buona fede, l'accettazione delle modifiche della presente Convenzione che si rendessero necessarie e/o opportune.

6.2. L'eventuale rifiuto di adeguamento da parte dell'Ente Beneficiario comporterà la decadenza dal diritto all'erogazione della residua parte di finanziamento e il riconoscimento delle sole spese ritenute ammissibili per le attività già svolte.

6.3. Eventuali variazioni delle attività progettuali e del piano finanziario, ferma restando l'invarianza del finanziamento, dovranno essere richieste almeno 30 giorni prima del termine previsto per la chiusura delle

13

attività ed essere debitamente autorizzate in forma scritta da ANCI, come previsto nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione" (allegate all'Avviso e alla presente Convenzione sub 4).

6.4. In caso di mancata approvazione, l'Ente Beneficiario potrà recedere dalla presente Convenzione, perdendo qualsiasi diritto sulla quota di finanziamento non ancora erogata e impegnandosi alla restituzione della quota di finanziamento già erogata, ove l'ANCI ritenga insufficiente, ai fini del finanziamento parziale, la parte di attività già svolta.

#### Art. 7

##### (Monitoraggio dei Progetti)

7.1. ANCI svolgerà una costante attività di monitoraggio tecnico e finanziario sull'andamento dei Progetti assegnatari del finanziamento, anche attraverso il controllo e la valutazione delle relazioni descrittive e dei rendiconti finanziari previsti al precedente art. 4.1. lett. f).

7.2. L'Ente Beneficiario si obbliga ad adottare tempestivamente e puntualmente ogni misura correttiva richiesta da ANCI a seguito dell'attività di monitoraggio, nonché in generale tutte le direttive, gli indirizzi e le eventuali regole deliberate dalla stessa, che potrà, in ogni momento e in qualsiasi forma, chiedere documenti, informazioni, adeguamenti. In particolare, a seguito dell'attività di verifica e dell'emersione di possibili difformità e/o irregolarità nello sviluppo del Progetto e/o nell'attività di rendicontazione, ANCI potrà richiedere all'Ente Beneficiario l'adozione di misure correttive, quale condizione di conservazione dei benefici.

7.3. L'esito negativo del monitoraggio, anche in fase intermedia, può determinare la revoca parziale o totale del finanziamento.

#### Art. 8

##### (Revoca, Risoluzione e Responsabilità)

8.1. Oltre che nei casi espressamente previsti dalla presente Convenzione, ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale del finanziamento, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dal medesimo, dall'Avviso e dai relativi allegati, dalla presente Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI stessa.

8.2. Nell'ipotesi di recesso di uno o più partners dall'Accordo di partenariato, l'Ente Beneficiario è tenuto a darne immediata comunicazione ad ANCI che provvederà a verificare la permanenza delle condizioni di prosecuzione del Progetto.

8.3. In ogni caso di revoca totale del finanziamento, l'Ente Beneficiario si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da ANCI, la quota di finanziamento eventualmente già ricevuta.

8.4. Prima di deliberare la revoca, totale o parziale del finanziamento, ANCI inoltrerà apposito avviso all'Ente Beneficiario indicando, ove possibile, le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, l'Ente Beneficiario interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

8.5. Nei casi di revoca parziale o totale del finanziamento concesso, ANCI, ai sensi dell'art. 1456 c.c., procederà a risolvere la presente Convenzione con lettera inviata a mezzo raccomandata o mail PEC indirizzata all'Ente Beneficiario.

8.6. In ogni caso, l'Ente Beneficiario si impegna a tenere espressamente indenne ANCI da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni vigenti, nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni, riserve e pretese, azioni di risarcimento di imprese, fornitori e terzi, in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione del Progetto e della presente Convenzione.

**Art. 9**

**(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

9.1. A pena di risoluzione della presente Convenzione, l'Ente Beneficiario si obbliga a rispettare gli obblighi derivanti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

**Art. 10**

**(Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione)**

10.1. L'Ente Beneficiario e tutti gli altri *partners* non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del Progetto senza che sugli stessi venga riportato il logo dell'ANCI e del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul "Fondo Politiche giovanili". Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate al Responsabile del progetto indicato dall'Ente Beneficiario. Tutto ciò, ivi compresa qualsiasi altra forma di comunicazione e pubblicazione (quali ad esempio stampe, locandine, gadget, diffusione attraverso social media, ecc...) inerente le attività progettuali dovrà essere preventivamente autorizzata da parte di ANCI.

I diritti sui materiali di progetto prodotti, che potranno essere diffusi dai beneficiari esclusivamente a titolo gratuito, restano di esclusiva proprietà di ANCI e del Dipartimento.

10.2 ANCI può diffondere le iniziative e il progetto realizzato attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, l'Ente Beneficiario, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso l'Ente Beneficiario e i partners sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

**Art. 11**

**(Modifiche alla presente Convenzione)**

11.1. Fatto salvo quanto stabilito al precedente art. 6, ogni modifica alla presente Convenzione dovrà risultare da atto scritto tra le Parti.

**Art. 12**

**(Trattamento dati personali)**

12.1. Ai sensi e nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. 196/03, le Parti si impegnano a trattare i dati personali forniti in occasione della stipula della presente Convenzione esclusivamente per gli scopi a essa afferenti e, in particolare, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni della normativa suddetta e dei diritti dalla stessa riconosciuti in capo all'interessato nei confronti del Titolare e/o del Responsabile del Trattamento.

15

**Art. 13**

**(Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo)**

13.1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

13.2. Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione o che da essa dovesse comunque discendere sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Roma.

**Art. 14**

**(Durata)**

14.1. La presente Convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione del Progetto le cui attività devono concludersi "inderogabilmente" entro e non oltre il 31 dicembre 2018 .

**Art. 15**

**(Rinvio)**

15.1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia alle norme di legge e di regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per ANCI

Il Segretario Generale

Veronica Nicoira

Per l'Ente Beneficiario

Il Dirigente Servizio Giovani e Pari Opportunità

Giuseppe Imperatore

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Approvazioni specifiche:**

L'Ente Beneficiario accetta espressamente le clausole contenute agli articoli: 4-(Impegni dell'Ente Beneficiario), 5 -(Modalità di erogazione del finanziamento), 6-(Modifica delle condizioni, delle attività e variazioni del finanziamento), 7 -(Monitoraggio dei Progetti ) 8-(Revoca, risoluzione e Responsabilità), 9 (Tracciabilità dei flussi finanziari), 10- (Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione), 11-(Modifiche alla presente Convenzione), 13-(Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo) e 14-(Durata); 15 – (Rinvio).

Per l'Ente Beneficiario

\_\_\_\_\_



Allegato 1 – Proposta progettuale

Allegato 2 – Piano finanziario

Allegato 3 – Accordo di Partenariato

Allegato 4 – Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione





ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA'  
METROPOLITANA

## Allegato B1

all'Avviso pubblico "ReStart"

per la presentazione di proposte progettuali di innovazione  
sociale, prevenzione e contrasto al disagio giovanile per città  
metropolitane ed enti di area vasta

### PROPOSTA PROGETTUALE

NOME DEL PROGETTO: "GreeNEETwork"

COMUNE PROPONENTE: Comune di Napoli



ALLEGATO B1 --FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

1. **DATI PROGETTO**

- **Nome del Progetto:** GreeNEETwork
- **Comune Proponente:** Comune di Napoli
- **Partner:** Città Metropolitana di Napoli, Ente Parco Colline Metropolitane, Comune di Quarto, Comune di Procida, associazione giovanile Agritettura 2.0, COSVITEC scrl, società cooperativa sociale "L'uomo e il legno"
- **Responsabile del progetto:** Giuseppe Imperatore, Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, tel. 0817953136  
[giovani.pariopportunita@comune.napoli.it](mailto:giovani.pariopportunita@comune.napoli.it);  
[giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it](mailto:giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it)
- **Importo totale progetto:** € 238.000,00
- **Finanziamento richiesto:** €190.000,00 pari al 79,83 % del totale
- **Co-finanziamento locale:** € 48.000,00 pari al 20,17 % del totale

2. **AREA DI INTERVENTO PROGETTUALE**

- Condivisione di spazi, beni e servizi*
- Sostenibilità ambientale*
- Mobilità*
- Supporto alle filiere produttive*
- Integrazione*
- Cultura*
- Comunicazione dei servizi*
- Mappatura della condizione giovanile locale*



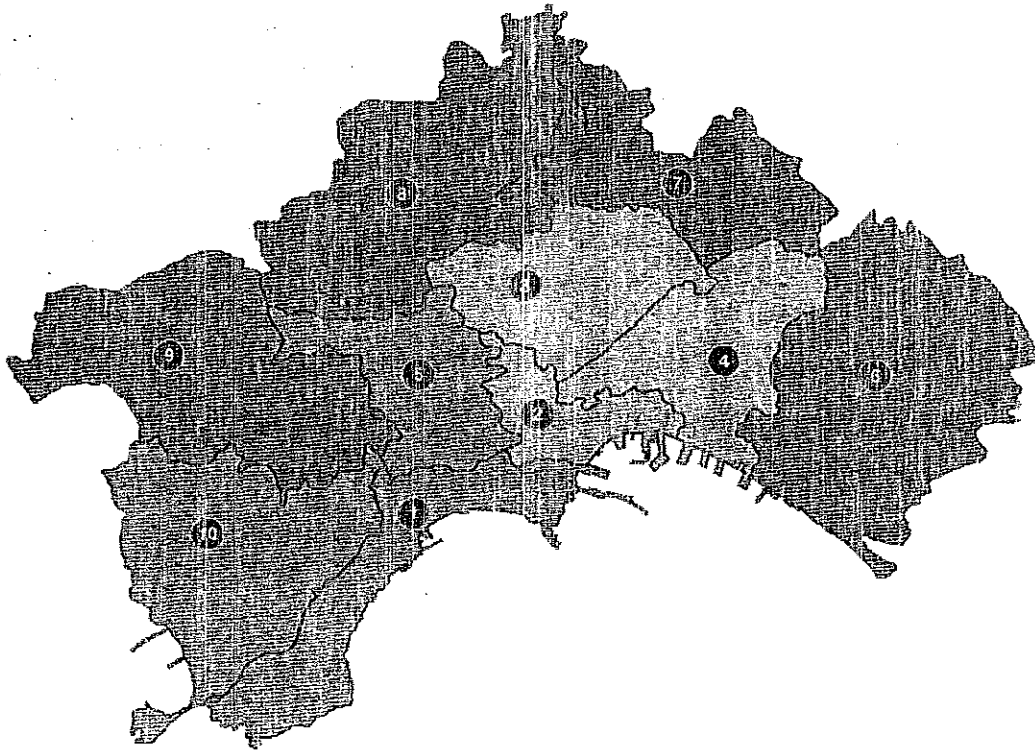
ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

3. CONTESTO

La Città metropolitana di Napoli è la terza in ordine di grandezza per numero di abitanti dopo Roma e Milano; la prima, invece, per densità abitativa. Rispetto alle 14 Città metropolitane italiane presenta il maggior numero di Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti. Un'organizzazione territoriale molto complessa, disegnata sui confini di una Provincia di circa 3 milioni di abitanti, la quinta europea in ordine di grandezza secondo la perimetrazione OCSE.

Il Comune di Napoli presenta una popolazione di circa 1 milione di abitanti e una superficie di 119,2 kmq: una città densamente abitata, con caratteristiche peculiari rispetto alla composizione della popolazione residente e alla sua distribuzione sul territorio.

Il territorio comunale è suddiviso in 10 Municipalità, classificabili in aree territoriali periferiche (Municipalità 6, 7, 8 e 9), aree territoriali poste al centro della città (Municipalità 2, 3 e 4); aree territoriali poste ad ovest, centro ovest e collinare (Municipalità 1, 5 e 10).



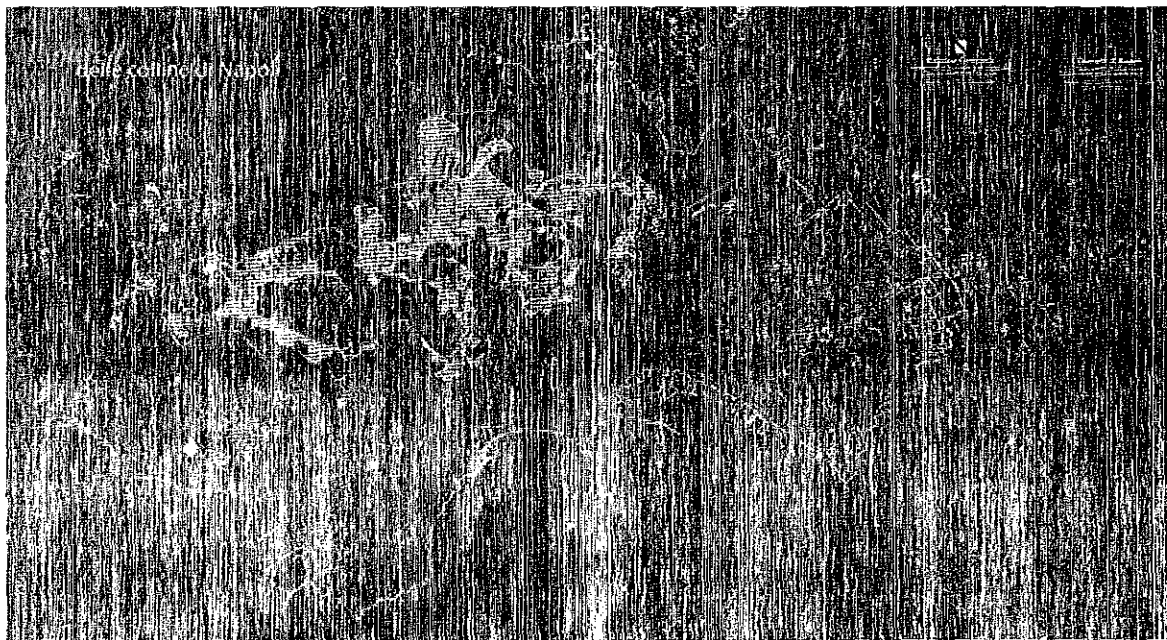
In linea con le maggiori città italiane, Napoli ha visto nell'ultimo ventennio un progressivo aumento del livello di disagio nella popolazione residente, innescando un processo di interazione sociale che

A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

ALLEGATO B1 --FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

ha generato dinamiche insediative responsabili dell'attuale spazio urbano socialmente ed economicamente disomogeneo. Le aree di disagio socioambientale ed economico sono concentrate nei quartieri periferici della città (aree territoriali periferiche - Municipalità 6, 7, 8 e 9). Questi territori sono caratterizzati, rispetto alla media cittadina, da una consistente popolosità, alla quale non corrisponde una dotazione adeguata di servizi. L'endemica scarsità di servizi produce sulla popolazione giovanile un effetto negativo e di sfiducia non solo nei confronti delle istituzioni, ma anche in sé stessi e nelle possibilità di modificare la propria condizione.

Tutta l'area metropolitana è caratterizzata da un territorio fortemente antropizzato dove tuttavia persistono ambienti naturali e semi-naturali di vitale importanza che, se oggetto di opportuni programmi e/o interventi di valorizzazione integrata, potrebbero rappresentare una potenzialità per la costruzione di nuova occupazione legata all'offerta di servizi eco-sistemici (approvvigionamento, regolazione, salvaguardia di habitat e cultura).

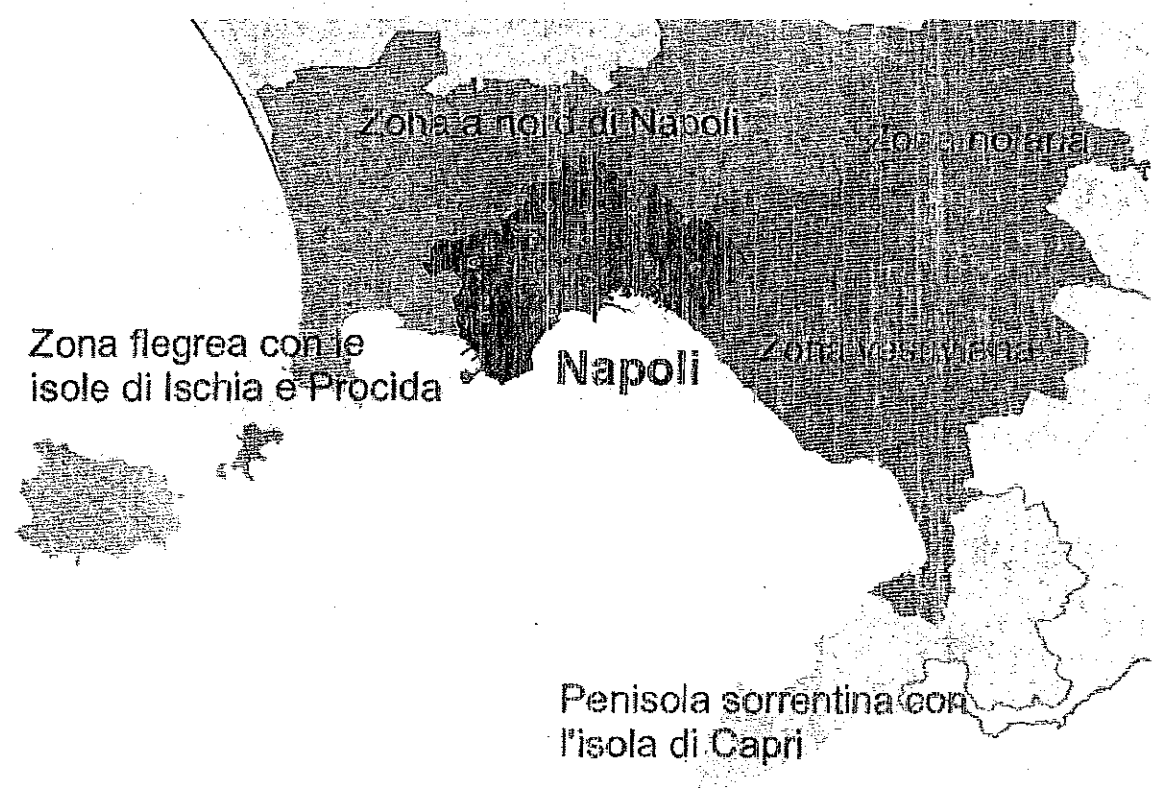


In particolare, il Parco metropolitano delle Colline di Napoli rappresenta un'area di grande pregio paesaggistico e ambientale che, con la sua superficie di 2.215 ettari, rappresenta circa un quinto del territorio della città di Napoli, inglobandone aree centrali e periferiche. Il Parco, istituito nel 2004, rappresenta un'area lasciata libera dall'espansione urbana del secondo dopoguerra, una grande riserva naturale della città metropolitana in cui circa la metà delle aree sono ancora coltivate e dove sono ancora in uso tecniche tradizionali che hanno permesso la conservazione di varietà arboree in estinzione.

ALLEGATO B1 -FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

Nelle aree interessate dal Parco, così come in quelle limitrofe (Municipalità 8), si riscontra, inoltre, la percentuale più alta di NEET sulla popolazione residente, con un tasso del 57% nei quartieri di Scampia e Piscinola (elaborazioni Istat Campania) e un basso livello di istruzione, con un'alta percentuale, rispetto al contesto cittadino, di residenti che hanno soltanto la licenza media (33,99% su una media di 29,21%), la licenza elementare (29,47% su una media di 24,29%) o nessun titolo di studio (14,39% su una media di 11,31%); di contro, la percentuale complessiva di residenti in possesso di titoli di studio medio-alti risulta inferiore alla media comunale (22,16% su una media di 35,18%).

L'attivazione, nell'area del Parco metropolitano, di opportuni percorsi formativi per i giovani NEET e di una rete territoriale di piccoli produttori locali, operatori del territorio e istituzioni potrebbe rappresentare, dunque, un'occasione concreta di valorizzazione del paesaggio e di avvicinamento dei giovani alle figure consolidate del lavoro verde e a quelle attualmente emergenti (green jobs). Agricoltura, turismo sostenibile e difesa del suolo sono, infatti, alcune delle aree strategiche su cui si stanno costruendo le nuove opportunità occupazionali della green economy.



Handwritten signature or initials.

ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA'  
METROPOLITANA

**4. FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI**

Il progetto si propone di **contribuire alla costruzione di un modello di valorizzazione sostenibile del Parco metropolitano delle Colline di Napoli attraverso l'avvio di un percorso di progettazione partecipata che veda protagonisti i giovani beneficiari, accanto a istituzioni e operatori sociali/economici del territorio.** Con l'attivazione di percorsi formativi che traducano l'educazione alla sostenibilità in azioni concrete di promozione e cura di delle risorse del Parco, s'intende infatti stimolare nei giovani NEET una relazione positiva fra la costruzione attiva del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale vivono.

**Obiettivi specifici del progetto sono:**

**1. Coinvolgere i giovani beneficiari in un percorso di apprendimento cooperativo orientato alla sostenibilità ambientale**

I giovani partecipanti al progetto (NEET tra i 18 e i 25 anni) saranno coinvolti in percorsi di formazione integrati, basati su metodologie innovative di apprendimento attivo e informale, secondo principi di educazione ambientale e cittadinanza attiva, grazie alla presenza di partner fortemente radicati sul territorio e aventi comprovata esperienza nella gestione di progetti rivolti ai giovani. In tale ottica, la collaborazione con i giovani rappresenta per il Comune di Napoli, in particolare per l'Assessorato ai Giovani, una possibilità concreta di rispondere ai bisogni dei giovani stessi attraverso la co-progettazione di servizi, secondo un approccio *bottom-up*. L'erogazione di borse lavoro per i partecipanti consentirà ai giovani in condizione di grave disagio economico di partecipare alle attività di progetto.

**1. Valorizzare il paesaggio del Parco metropolitano delle colline di Napoli attraverso la sperimentazione di azioni o servizi che prevedano il coinvolgimento dei giovani beneficiari**

Le relazioni che intercorrono tra città e campagna in un dato territorio ne influenzano lo sviluppo socio-economico, soprattutto in termini di sostenibilità. Gli attuali orientamenti internazionali individuano, infatti, il superamento di tale binomio quale principio cardine per la costruzione di **modelli urbani sostenibili**, basati sulla compatibilità fra la crescita del benessere economico, che ha il fulcro nelle città, e la biocapacità degli ecosistemi, che ha il fulcro nelle campagne.

La valorizzazione dell'integrità fisica e dell'identità culturale di tale territorio si configura in termini di promozione di uno spazio rurale "multifunzionale", in cui sviluppare un'**agricoltura polivalente**, secondo modelli imprenditoriali rivolti non solo alla produzione di beni, ma anche all'erogazione di servizi ai singoli e alla collettività, che permette di valorizzare le risorse ambientali, economiche e sociali locali come fattore di sviluppo dell'occupazione giovanile, verso un'economia circolare fondata sulla filiera corta.

**2. Mettere a regime le sperimentazioni attuate**

Il contributo alla costruzione di un modello di sviluppo sostenibile del Parco, messo in campo attraverso le azioni della rete territoriale attivata, sarà sperimentato e approfondito in relazione alle

ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

condizioni necessarie per la continuità di attività e servizi testati e per la replicabilità delle sperimentazioni in altre aree della Città metropolitana di Napoli.

5. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER

**Città Metropolitana di Napoli**

Con la Legge n° 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni comunali" (Legge Del Rio), istitutiva delle Città metropolitane, è stato previsto un differenziato livello istituzionale di area vasta rispetto agli altri territori provinciali, con proprie specifiche funzioni, notevole peso e incisività. Il territorio della Città metropolitana di Napoli coincide con quello della provincia omonima, ferma restando l'iniziativa dei Comuni capoluogo delle province limitrofe, ai sensi dell'articolo 133, primo comma, della Costituzione, di modifica delle circoscrizioni provinciali limitrofe e per l'adesione alla Città metropolitana. Il 1° gennaio 2015 le Città metropolitane sono subentrate alle Province omonime e succedute a esse in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del Patto di stabilità interno; alla predetta data, il sindaco del Comune capoluogo ha assunto le funzioni di sindaco metropolitano.

La Legge 56/2014 al comma 44 attribuisce alla Città metropolitana, tra le funzioni fondamentali:

- adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano;
- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con il Piano strategico triennale del territorio metropolitano.

Con il Documento Unico di Programmazione, la Città metropolitana di Napoli ha individuato tra gli assi strategici:

- Ambiente, con la finalità di promuovere le politiche di educazione ambientale;
- Sviluppo socio-economico, con la finalità di: promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale attraverso il supporto alle attività imprenditoriali e alle innovazioni tecnologiche; elaborazione politiche di marketing territoriale; valorizzazione delle risorse del territorio; promozione del turismo; sostegno alle nuove forme di imprenditorialità.

Gli obiettivi del progetto GreeNEETwork e le aree di intervento individuate incontrano l'interesse dell'ente che intende contribuire: alla realizzazione del progetto in favore della popolazione giovanile del territorio, dando il proprio supporto alla promozione delle azioni rivolte ai NEET; alla diffusione dei risultati sui propri canali di comunicazione; alle attività di valutazione e monitoraggio.

**Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli**

Con DGR n. 392 del 14/07/2004 è stato istituito l'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli.

L'Ente, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto alla vigilanza della Regione Campania, ha per finalità la tutela istituzionale attiva del patrimonio dei valori e delle vocazioni delle Colline di Napoli, in funzione anche del ruolo-cerniera fra i territori contermini e il centro storico del Comune di Napoli.

L'Ente favorisce ed è garante di una politica dal basso, attenta alle istanze delle popolazioni locali,



## ALLEGATO B1 -FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

riconoscendo loro il ruolo di protagoniste dei processi di pianificazione territoriale e di sviluppo socioeconomico e culturale, inteso a promuovere il confronto e la collaborazione con gli enti istituzionali del territorio interessato, nonché la salvaguardia, la valorizzazione e la gestione di siti naturalistici, antropologici, storico-artistici e culturali.

Rivolge particolare attenzione alle ricchezze insediative e storico-artistiche presenti sull'intero territorio di competenza e salvaguarda l'effettivo esercizio delle attività agricole, artigianali, turistiche e commerciali della zona, tutelando l'intero paesaggio come inestimabile bene culturale.

Persegue la tutela delle valenze naturalistiche, paesaggistiche, ambientali e della biodiversità anche per il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e per la realizzazione di un equilibrato rapporto fra attività economiche ed ecosistema.

In coerenza con gli obiettivi del progetto, l'Ente Parco persegue, in particolare, l'attivazione di politiche di tutela e sviluppo finalizzate alla riqualificazione e conservazione del paesaggio e la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio agricolo e zootecnico, favorendone la funzione produttiva ed economica, mediante lo sviluppo di opportune filiere e di attività turistico-ricreative ecocompatibili, la promozione di attività educative, di formazione professionale, di forme di volontariato e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, finalizzate alla corretta conoscenza del patrimonio territoriale, allo sviluppo e all'affermazione di attività turistiche didattiche, culturali e ricreative, l'incentivazione e la promozione dell'agricoltura biologica, il miglioramento delle condizioni sociali delle popolazioni residenti, attraverso di attività economiche compatibili, atte a impedire il depauperamento delle risorse territoriali da tutelare per le generazioni future, l'attivazione di procedure ordinarie di consultazione e concertazione che favoriscano forme associative e/o consortili tra Enti pubblici e/o tra soggetti privati presenti sul territorio di competenza del Parco, la promozione di interventi a favore di cittadini diversamente abili per facilitare l'accessibilità e la conoscenza del Parco.

### Comune di Quarto

Situato nella zona Nord della Città Metropolitana di Napoli, con una superficie di circa 14 kmq, risulta essere uno dei Comuni più giovani d'Italia: circa il 39% della popolazione ha meno di 30 anni. Su una popolazione di 41.100 abitanti, i giovani di età compresa fra i 18 ai 25 anni sono 4.276. Il Comune di Quarto è stato sempre attento all'utilizzo di fondi extracomunali per creare opportunità esperienziali di occupazione e formazione dei giovani. Già nel 1997/99, con la presentazione e l'approvazione del progetto europeo Horizon, destinato a 40 giovani del territorio, ha dimostrato la sua capacità di attivazione di politiche destinate alla popolazione giovanile residente. Un impegno continuato negli anni attraverso l'attività di progettazione e di messa in rete con gli altri enti del territorio. Solo nel 2016 ha realizzato:

- Progetto "Scuola Viva" con l'ISIS "Rita Levi Montalcini" per l'apertura dell'istituto in orari pomeridiani, finanziato nell'ambito del FSE POR Campania 2016/2020;
- Progetto "Garanzia Giovani", destinato a 22 giovani NEET che hanno potuto fare un'esperienza formativa nei vari ambiti dell'organizzazione dell'Ente;
- Progetto "Scuola Digitale" in partenariato con il Comune di Napoli, finanziato nell'ambito





## ALLEGATO B1 - FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

dell'Open Community PA 2020, a valere sull'Asse III, azione 3.1.1 del PON Governance Capacità Istituzionale 2014/2020

Nel 2017 il Comune di Quarto è risultato vincitore del bando "Ben Essere Giovani - Organizziamoci" della Regione Campania per la creazione e l'animazione di un centro giovanile cittadino in partenariato con le organizzazioni giovanili del territorio.

### **Comune di Procida**

Situato nella zona flegrea della Città Metropolitana, il Comune di Procida è una delle isole che compongono il cosiddetto Gruppo partenopeo e che in parte circoscrivono il Golfo di Napoli. Con una superficie di 4,6 Km<sup>2</sup>, conta una popolazione di circa 10.500 abitanti (2.600 per km<sup>2</sup>). La popolazione è in parte raccolta in un centro abitato e in parte sparsa per le campagne dell'isola, che sono disseminate di case coloniche e ville. Il centro urbano occupa gran parte della sporgenza nord-orientale (di fronte alla città di Napoli) ed è abitato soprattutto da marinai; le campagne sono coltivate prevalentemente a vigneti. Largamente diffuse sono anche le colture degli agrumi e delle patate. La pesca e l'agricoltura sono le attività prevalenti sull'isola, che vede una attività crescente nei settori artigianale e turistico. La popolazione giovanile hanno spesso difficoltà ad accedere a opportunità loro dedicate fuori dal territorio comunale e soprattutto a inserirsi in interventi capaci di liberare energie positive e combattere il disagio e l'esclusione sociale nella quale i giovani residenti vivono, data la separazione dalla terraferma. La partecipazione del Comune di Procida al partenariato del progetto GreenEETwork sottolinea la ferma volontà dell'Amministrazione di mettersi in rete con gli altri enti territoriali per l'implementazione di azioni positive a favore dei giovani e per superare il naturale isolamento degli stessi.

### **Agritettura 2.0**

È un'associazione di promozione sociale, iscritta dal 2015 al Registro delle associazioni giovanili del Comune di Napoli. Promuove l'educazione allo sviluppo sostenibile con riferimento alla necessità di partecipazione attiva dei giovani ai processi decisionali locali e di promozione dell'istruzione, della consapevolezza pubblica e della formazione professionale sui temi ambientali.

Su queste basi ha ideato il progetto "GardeNet. Una rete di giardini condivisi", co-finanziato dal programma ANCI "MeetYoungCities", per il quale lavora dal 2016 con l'Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli supportandone le attività di coordinamento, monitoraggio e gestione.

La partecipazione a ReStart si pone in continuità con le attività messe in campo da questo progetto e punta a rafforzare e implementare il ruolo attivo dei giovani nella valorizzazione delle aree verdi urbane.

Il team dell'Associazione ha competenze multidisciplinari (informatica, scienze agrarie, architettura e progettazione ambientale, valutazione) ed è costituito prevalentemente da giovani under 35, la cui esperienza riguarda:

- il coinvolgimento di giovani tra i 16 e i 35 anni in percorsi di apprendimento, partecipazione, codesign e realizzazione di soluzioni per le aree verdi urbane, finalizzati alla coscienza e consapevolezza del valore delle risorse ambientali, tali da migliorare il senso di appartenenza per



## ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

- il benessere e la qualità della vita urbana, ivi incluse le possibilità in termini di nuova occupazione e lavoro;
- la conoscenza diretta e indiretta degli operatori sociali ed economici del territorio attivi sul tema delle aree verdi, in relazione alla loro valorizzazione in termini produttivi, ricreativi, educativi (organi comunali, università e centri di ricerca, scuole, privati cittadini, associazioni e cooperative sociali, movimenti e coordinamenti, piccoli produttori);
- la comunicazione di servizi anche attraverso l'attivazione di strategie di comunicazione multicanale e interattiva per giovani;
- l'utilizzo di strumenti di comunicazione digitale (blog, siti web, social media) e offline;
- la cura d'indagini e studi del contesto cittadino sulle tematiche di competenza;
- l'ideazione, il coordinamento e il monitoraggio quantitativo/qualitativo di progetti.

### **Cosvitec: scari**

È una società consortile a responsabilità limitata nata nel 2001. Collabora con università, centri di ricerca, imprese hi-tech e piccole e medie imprese, ponendo al centro di tutte le attività i giovani. È accreditata per la formazione presso la Regione Campania. Realizza progetti dedicati ai giovani, tra i quali indicano Garanzia Giovani, Benessere Giovani e progetti di mobilità e formazione internazionale tra i quali gli Erasmus+ come il progetto MIT-Europe 2016-1-IT01-KA102-005213. Come centro di ricerca è accreditata con i suoi laboratori presso il MIUR. Come APL è accreditata presso la Regione Campania e il Ministero del Lavoro. Realizzerà in partenariato con il Comune di Napoli il progetto "Na.Gio.Ja. - Costruiamo opportunità", dedicato alla riqualificazione funzionale di un centro aggregativo per giovani. Cosvitec realizza progetti di rilievo regionale, nazionale e internazionale, come nel caso dell'ultimo YOUTH SUCCESSORS; si tratta di una esperienza di *youth exchange* con due percorsi di *capacity building* destinati agli operatori giovanili. È in via di attuazione uno dei suoi ultimi progetti: EU TOUR - Azione Chiave 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Mobilità di studenti e personale dell'istruzione superiore – n. 2017-1-IT01-KA102-005821- Programma Erasmus+. Si candida come partner ideale per la nascita di startup giovanili come in Startup Campania Servizi di High acceleration, destinati a gruppi di aspiranti imprenditori nel sistema dell'innovazione regionale della CAMPANIA-Azioni di marketing territoriale. Da tanti anni realizza progetti con la scuola come nel caso dei PON internazionali e nazionali.

### **Società cooperativa sociale "L'uomo e il legno"**

"L'uomo e il legno" opera per favorire percorsi d'inclusione di persone svantaggiate provenienti dal disagio socio-sanitario, in particolare per le fasce giovanili. L'attività della cooperativa è sempre stata caratterizzata da una mission operativa rappresentata da interventi che hanno come fulcro centrale il giovane e le sue molteplici esigenze e potenzialità. La mission della cooperativa è contrastare ogni forma di disagio e promuovere il benessere collettivo e l'integrazione sociale, attraverso iniziative sociali di protezione e di cura, la tutela dei diritti e la diffusione della cultura della cittadinanza attiva. All'interno del quotidiano impegno dei soci della cooperativa, il lavoro diviene un mezzo per prevenire forme di discriminazione e situazioni mortificanti e lesive della dignità. "L'uomo e il legno",



## ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

Ente di formazione accreditato dalla Regione Campania, ha radicato la sua presenza, da molti anni, sui territori nell'area nord di Napoli attraverso molteplici servizi e attività.

I percorsi formativi rivolti ai NEET hanno l'obiettivo di sviluppare le loro capacità\interessi offrendo concrete possibilità occupazionali. Una importante sperimentazione in tal senso è rappresentata dal progetto "Dote comune", che impegna NEET selezionati dai servizi sociali della VII e VIII Municipalità in un percorso basato sul *learning by doing* per la formazione nel settore della ristorazione e dell'agroalimentare, alla riscoperta della decrescita e dell'autonomia. Nell'ottica di coinvolgere sempre di più i giovani, la Cooperativa ha creato spazi laboratoriali, fra cui un laboratorio con stampanti e scanner tridimensionali, cercando di contaminare la cultura del lavoro artigianale-agricolo-ambientale con l'innovazione tecnologica.

La cooperativa cura lo start up di nuove realtà produttive a mutualità prevalente, anche di commercializzazione di prodotti biologici ed equo-solidali, in direzione della promozione e dello sviluppo della cittadinanza attiva e del consumo critico e consapevole.

### 6. LINEE D'AZIONE

#### 01 - Formazione dei giovani NEET

##### Descrizione sintetica della linea di azione

L'azione di formazione dei giovani NEET prevede la strutturazione di percorsi di formazione attiva e sul campo dei giovani beneficiari per l'accrescimento delle loro competenze e conoscenze in relazione alla sostenibilità ambientale (a titolo esemplificativo: manutenzione del verde, educazione alla sostenibilità ambientale, utilizzo efficiente delle risorse), al supporto e della promozione delle filiere produttive locali e delle aree agricole (a titolo esemplificativo: costituzione di Gruppi di Acquisto solidale, organizzazione di eventi tematici, tour enogastronomici), al lavoro in agricoltura in chiave *smart* (a titolo esemplificativo: tecniche di coltivazione, agricoltura urbana, agricoltura biologica).

##### Obiettivi specifici di riferimento

- Obiettivi 1, 2

##### Tipologia di soggetti beneficiari

- Giovani NEET residenti nella Città Metropolitana di Napoli

##### Fasi realizzative

- a. Reclutamento dei giovani NEET tramite canali online e offline
- b. Definizione dei percorsi
- c. Formazione in aula
- d. Formazione in campo

##### Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione

- Linea 02, 04, 05

##### Partner coinvolti

- Città Metropolitana di Napoli (fase a)
- Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli (fasi a, b, c, d)
- Comune di Quarto (fase a)
- Comune di Procida (fase a)

ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

- Associazione Agritettura 2.0 (fasi a, b, c, d)
- Cosvitec (fasi a, b, c, d)
- L'uomo e il legno (fasi a, b, c, d)

Beni e attrezzature

- Kit allievo

Costo presunto della linea di azione

€ 98.000,00

**02 – Attivazione di una rete territoriale**

Descrizione sintetica della linea di azione

L'azione di attivazione di una rete territoriale di operatori locali, economici e sociali è funzionale all'inserimento dei giovani NEET in un network locale finalizzato alla valorizzazione del paesaggio del Parco in chiave sostenibile, attraverso un processo di progettazione partecipata per l'offerta di soluzioni e servizi per la collettività.

Obiettivo/i specifici di riferimento

- Obiettivi 1, 2, 3

Tipologia di soggetti beneficiari

- Operatori locali economici e sociali
- Giovani NEET residenti nella Città Metropolitana di Napoli
- Cittadinanza

Fasi realizzative e partner coinvolti

- a. Scouting e mappatura degli operatori locali che operano nel Parco, in relazione alle aree di intervento individuate dal progetto (sostenibilità ambientale, supporto alle filiere produttive e comunicazione dei servizi).
- b. Co-progettazione e test di servizi integrati per la promozione delle eccellenze agroalimentari e la fruizione sostenibile delle aree naturali del Parco.

Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione

- Linea 01, 03, 04, 05.

Partner coinvolti

- Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli (fasi a, b)
- Comune di Quarto (fase a, b)
- Associazione Agritettura 2.0 (fasi a, b)
- Cosvitec scrl (fasi a, b)
- L'uomo e il legno (fasi a, b)

Beni e attrezzature

- Saranno valorizzate le risorse materiali dei partner del progetto

Costo presunto della linea di azione

€ 48.000,00

**03 - Informazione sui servizi green per i giovani**

## ALLEGATO B1 - FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

### Descrizione sintetica della linea di azione

L'efficacia delle attività del progetto sarà potenziata attraverso un sistema di informazione integrato, strumento di supporto concreto per i beneficiari diretti, per gli stakeholder locali e per tutti gli attori territoriali coinvolti in maniera diretta/indiretta dalle azioni progettuali. Il Comune di Napoli, con il progetto della Rete Informagiovani e la relativa piattaforma [www.informagiovani.napoli.it](http://www.informagiovani.napoli.it), ha sperimentato come un sistema di informazione integrato e dedicato a un target definito è riuscito a massimizzare l'impatto dell'attività di informazione. Gli utenti dei servizi provengono per il 70% circa dall'area metropolitana.

### Obiettivo/i specifici di riferimento

- Obiettivi 1, 2, 3

### Tipologia di soggetti beneficiari

- Giovani NEET residenti nella Città Metropolitana di Napoli
- Operatori locali economici e sociali
- Cittadinanza

### Fasi realizzative e partner coinvolti

- a. Progettazione della piattaforma web based, che potrà essere ospitata su hosting dedicati o sul sito istituzionale del Comune di Napoli;
- b. Progettazione delle sezioni informative dedicate a: opportunità nell'ambito del progetto per giovani/imprese/enti del terzo settore; opportunità nell'ambito delle aree di intervento del progetto dedicate a giovani/ imprese/enti del terzo settore;
- c. Costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione delle news/opportunità;
- d. Predisposizione di un piano per l'integrazione della piattaforma con i canali di informazione dei partner di progetto e con i canali social del Comune di Napoli, e in particolare dell'Assessorato ai Giovani (profilo Facebook Comune di Napoli: 28.000 like; profilo Facebook dell'Assessorato ai Giovani: 28.000 like, di cui 80% under 35)

### Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione

- Linea 01, 02, 04, 05

### Partner coinvolti

- Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli (fase b)
- Comune di Quarto (fase b)
- Comune di Procida (fase b)
- Associazione Agritettura 2.0 (fasi a, b, c, d)
- Cosvitec scarla (fasi a, b, c, d)
- L'uomo e il legno (fasi a, b, c, d)

### Beni e attrezzature

- Saranno valorizzate le risorse materiali dei partner del progetto

### Costo presunto della linea di azione

€ 10.000,00

## 04 - Comunicazione e diffusione

### Descrizione sintetica della linea di azione

ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

L'avvio e l'andamento delle fasi del progetto, la messa in rete degli esperimenti locali con le altre esperienze regionali, nazionali e internazionali, la divulgazione di informazioni e risultati saranno comunicati attraverso la redazione di un piano editoriale multicanale. Gli strumenti di ITC saranno progettati con l'obiettivo della massima fruibilità, comprensione e facilità di accesso.

Obiettivo/i specifico/i di riferimento

- Obiettivi 1, 2, 3

Tipologia di soggetti beneficiari

- Operatori locali economici e sociali
- Giovani NEET residenti nella Città Metropolitana di Napoli
- Cittadinanza

Fasi realizzative e partner coinvolti

- a. Predisposizione del piano editoriale multicanale
- b. Elaborazione di contenuti divulgativi (testuali, grafici e multimediali)
- c. Utilizzo di canali social (Instagram, Facebook)
- d. Organizzazione e realizzazione di attività di informazione e divulgazione (eventi e campagne pubblicitarie)

Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione

- Linea 01, 02, 03, 05, 06

Partner coinvolti

- Città Metropolitana di Napoli (fase d)
- Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli (fasi b, d)
- Comune di Quarto (fase d)
- Comune di Procida (fase d)
- Associazione Agritettura 2.0 (fasi a, b, c, d)
- Cosvitec scarl (fasi a, b, c, d)
- L'uomo e il legno (fasi a, b, c, d)

Beni e attrezzature

- Saranno valorizzate le risorse materiali dei partner del progetto

Costo presunto della linea di azione

€ 15.000,00

**05 – Attività per la sostenibilità futura**

Descrizione sintetica della linea di azione

La linea d'azione è trasversale a tutte le altre, includendo le attività finalizzate a garantire la sostenibilità futura del progetto attraverso attività dedicate al potenziamento dei risultati della formazione dei giovani NEET e dell'attivazione della rete e dell'offerta di servizi, così da assicurare agli stakeholder coinvolti direttamente e indirettamente un beneficio continuativo e sostenibile.

Obiettivo/i specifico/i di riferimento

- Obiettivo 3

Tipologia di soggetti beneficiari

ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

- Giovani NEET residenti nella Città Metropolitana di Napoli
- Operatori economici e sociali dell'area metropolitana di Napoli

Fasi realizzative e partner coinvolti

- a. Consolidamento e ampliamento della rete territoriale;
- b. Completamento dei percorsi di formazione per i giovani NEET con focus specifici sulle opportunità di lavoro e di acquisizione di ulteriori competenze certificate;
- c. Assistenza ai giovani per la partecipazione a bandi per lo startup di impresa.

Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione

- Linea 01, 02, 03, 04, 06

Partner coinvolti

- Città Metropolitana di Napoli (fase a)
- Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli (fasi a, b)
- Comune di Quarto (fase a)
- Comune di Procida (fase a)
- Associazione Agritettura 2.0 (fasi a, b, c)
- Cosvitec scrl (fasi a, b, c)
- L'uomo e il legno (fasi a, b, c)

Beni e attrezzature

- Saranno valorizzate le risorse materiali dei partner del progetto

Costo presunto della linea di azione

€ 21.000,00

**06 - Monitoraggio e valutazione**

Descrizione sintetica della linea di azione

La linea d'azione interesserà ogni fase del progetto e sarà mirata alla misurazione dell'efficacia e al raggiungimento degli obiettivi definiti. I dati e le informazioni ottenute in fase di monitoraggio saranno considerati elementi utili per correggere o confermare i processi in atto e per stimolare il confronto fra gli enti territoriali e gli operatori coinvolti, per una migliore efficacia nella programmazione delle attività del progetto e delle politiche correlate agli ambiti di intervento e rivolte al target NEET.

Obiettivo/i specifici di riferimento

- Obiettivo 3

Tipologia di soggetti beneficiari

- Partner del progetto
- Giovani NEET partecipanti al progetto
- Giovani NEET residenti nella Città Metropolitana di Napoli

Fasi realizzative

- a. progettazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione
- b. misurazione degli indicatori e reporting
- c. Riunioni di confronto tra i partner del progetto

ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

d. valutazioni intermedie e finale

Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione

- Linea 01, 02, 03, 04, 05, 07

Partner coinvolti

- Città Metropolitana di Napoli (fase c)
- Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli (fasi a, b, c, d)
- Comune di Quarto (fase c)
- Comune di Procida (fase c)
- Associazione Agritettura 2.0 (fasi a, b, c, d)
- Cosvitec scarl (fasi a, b, c, d)
- L'uomo e il legno (fasi a, b, c, d)

Beni e attrezzature

- Saranno valorizzate le risorse materiali dei partner del progetto

Costo presunto della linea di azione

€ 24.000,00

**07 – Coordinamento**

Descrizione sintetica della linea di azione.

Il Comune di Napoli è coordinatore del progetto. Attraverso il suo expertise opererà in collaborazione con tutti i partner di progetto e con l'ANCI per assicurare una puntuale realizzazione delle attività previste, valorizzandole nel quadro della più ampia programmazione relativa alle Politiche Giovanili.

Obiettivi specifici di riferimento

- Obiettivo 1, 2, 3

Tipologia di soggetti beneficiari

- Partner del progetto
- Giovani NEET partecipanti al progetto

Fasi realizzative

- Coordinamento tecnico: coordinamento globale di tutte le attività di progetto per il raggiungimento degli obiettivi definiti. L'efficacia del coordinamento verrà assicurata da una costante e circolare comunicazione tra i partner. Modalità operative: riunioni di partenariato globale, riunioni tematiche, costituzioni gruppi di lavoro.
- Coordinamento amministrativo: coordinamento delle attività di contabilità completa del progetto, secondo le Linee guida dell'Avviso ReStart. Per questa fase il Comune di Napoli si avvarrà del supporto tecnico del partner Cosvitec, così come indicato nell'Accordo di partenariato sottoscritto da tutti i partner.

Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione

- Linea 01, 02, 03, 04, 05

Partner coinvolti

- Città Metropolitana di Napoli (fase a)
- Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli (fase a)



## ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

- Comune di Quarto (fase a)
- Comune di Procida (fase a)
- Associazione Agritettura 2.0 (fase a)
- Cosvitec scarl (fasi a, b)
- L'uomo e il legno (fase a)

### Beni e attrezzature

- Saranno valorizzate le risorse materiali dei partner del progetto

### Costo presunto della linea di azione

€ 22.000,00

## 7. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN RAPPORTO AD ALTRE POLITICHE LOCALI DELL'ENTE

La Città di Napoli ha storicamente sostenuto i giovani cittadini attraverso politiche dedicate e servizi specifici incardinati nell'ambito più generale del Welfare. Dal 2007 è stato istituito il Servizio Giovani e dal 2013 un Assessorato con delega ai Giovani, Creatività e Innovazione, per rafforzare le politiche rivolte ai giovani, non più intesi come categoria svantaggiata ma come leva di sviluppo e risorsa fondamentale per tutta la comunità. L'Assessorato ai Giovani ha impegnato a partire dal 29 gennaio 2013 a oggi il 100% dei fondi provenienti da Enti terzi riguadagnando una credibilità sopita nei confronti di Regione Campania e del Dipartimento della Gioventù e mettendosi in prima linea per l'attivazione di nuovi finanziamenti a vantaggio dei giovani della città, creando concrete opportunità di sviluppo sia nel settore del privato sociale che nell'ambito dell'impresa. Dal 2003 il Comune è accreditato per il Servizio Civile Nazionale e vanta all'attivo 12 progetti approvati, che hanno accolto circa 1.000 volontari presso i suoi uffici; inoltre, da giugno 2015 ha aderito al programma Garanzia Giovani consentendo a 195 NEET di svolgere un'esperienza formativa presso l'ente. Un impegno costante, quello dell'Amministrazione, affinché i giovani della città possano accedere facilmente alle opportunità loro dedicate anche attraverso il sostegno alle organizzazioni giovanili che implementano attività destinate ai giovani. Nel giugno di questo anno il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento della Rete dei centri Giovanili, che consente l'utilizzo degli stessi anche in orari serali e giorni festivi sì da consentire la massima espressività delle organizzazioni giovanili in favore dei giovani cittadini, in particolar modo di quelli che non hanno la possibilità di altre occasioni di formazione e aggregazione. Con l'adozione delle linee programmatiche in tema di lavoro, occupazione e sviluppo per un Piano Strategico della Città metropolitana "Napoli 2030, una strategia di sviluppo economico" (Delibera di Giunta del dicembre 2012) il Comune di Napoli si è posto fra gli obiettivi di:

- "realizzare nella città e sulla città partecipazione e protagonismo, una identità collettiva intesa come risorsa di fondamentale importanza per determinare la volontà di mettersi in campo, di impegnarsi e trattenere sul territorio il maggior numero possibile di giovani laureati e ricercatori offrendo loro condizioni effettive nelle quali sperimentarsi";
- "affermare la legalità, la lotta alla criminalità e la sicurezza come leve indispensabili per garantire sviluppo e come condizione essenziale per realizzare una riappropriazione del territorio da parte della società civile";

ALLEGATO B1 --FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

- “contribuire ad affermare il ‘Sistema Napoli’, rafforzare il sistema locale per renderlo più competitivo, favorire l’innovazione, ridurre il rischio di crisi aziendali, portare a sistema gli insediamenti già presenti, favorire politiche integrate sul versante dell’offerta”.

In linea con le politiche finora adottate, e sulla base dei risultati ottenuti con l’implementazione del progetto “GardeNet. Una rete di giardini condivisi”, finanziato nell’ambito del programma “MeetYoungCities”, sono state individuate le aree di intervento sulle quali costruire la progettazione. La sperimentazione e il lavoro di progettazione partecipata svolte nell’ambito di GardeNet hanno evidenziato, soprattutto nelle aree periferiche della città, un crescente bisogno di fruire degli spazi verdi per favorire momenti di socializzazione e innescare quel senso di appartenenza capaci di tutelare e valorizzare il territorio. L’analisi del target di riferimento (NEET 18-25) su base cittadina e metropolitana è stata determinante nella scelta dell’area sulla quale implementare le attività di progetto e porre le basi per la definizione di un modello replicabile anche in altre aree della Città metropolitana. La Municipalità VIII presenta la percentuale più alta di NEET e uno dei tassi più bassi di scolarizzazione, e si presenta come una delle Municipalità più verdi della città.

**8. METODOLOGIA DI COINVOLGIMENTO DEI NEET E DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA**

I giovani beneficiari, NEET residenti nella Città metropolitana di Napoli, saranno individuati attraverso la predisposizione di Avvisi Pubblici diffusi presso pubbliche amministrazioni, enti del terzo settore, istituzioni scolastiche, reti informali di cittadini attivi sul territorio, utilizzando i canali online e offline a disposizione dei partner del progetto, anche attraverso la partecipazione a eventi e manifestazioni, con l’obiettivo di coinvolgere il più ampio numero di beneficiari possibile, in relazione alle risorse a disposizione.

L’acquisizione di competenze e conoscenze all’interno di percorsi di apprendimento attivo orientati alla sostenibilità ambientale, al supporto delle filiere produttive agroalimentari e alla conoscenza di tecniche e metodi di agricoltura urbana sarà stimolata attraverso attività progettuali partecipate, caratterizzate da approcci metodologici innovativi.

I percorsi saranno articolati in una fase iniziale di preparazione da svolgersi in aula attraverso lezioni frontali minime e applicazione di tecniche di *role playing* (giochi di ruolo tesi a potenziare la creatività personale, in un clima collaborativo) e *peer teaching* (insegnamento che consente l’acquisizione di conoscenze e competenze tra pari, in modo da coinvolgere anche i soggetti meno motivati, così da accrescere la loro autostima e la possibilità di maggiore inclusione sociale). Le attività sul campo saranno condotte attraverso tecniche di *outdoor training* (attività in ambienti e situazioni diverse da quelle quotidiane, tese ad affinare le strategie per imparare a risolvere problemi complessi utilizzando anche schemi operativi fuori dall’ordinario e potenziando l’autostima e la conoscenza di sé) e *learning by doing* (apprendimento attraverso il fare, l’operare, le azioni, teso a migliorare la strategia per imparare, nel senso di comprendere).

Tutte le attività saranno orientate al *cooperative learning* e al *peer tutoring*, strutturando piccoli gruppi di lavoro atti a trasformare le attività di apprendimento in processi di “problem solving di

## ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

gruppo”, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti e attivando così un passaggio “spontaneo” di conoscenze, esperienze, emozioni da alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status.

Attraverso tali modalità di apprendimento e collaborazione, i gruppi di giovani saranno coinvolti in un processo di progettazione partecipata per il co-sviluppo di nuove soluzioni, servizi e opportunità formative/lavorative concrete, attraverso la conoscenza e la valorizzazione del paesaggio locale.

Il coinvolgimento dei giovani nella costruzione di una rete territoriale con istituzioni, associazioni, operatori sociali ed economici intende stimolare la nascita di nuove collaborazioni Pubblico-Privati-Persone capaci di innovare i processi di governance territoriale e di trasformare i giovani stessi in una risorsa per uno sviluppo del territorio in chiave sostenibile a livello economico, sociale e ambientale.

Tutte le attività rivolte ai giovani saranno caratterizzate da un opportuno utilizzo di strumenti ITC, finalizzato all'alfabetizzazione digitale a mezzo di *project work*.

### 9: MODELLO DI SOSTENIBILITÀ A MEDIO/LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO

Le attività finanziate dal progetto sono da considerarsi quale punto di partenza per la creazione di una rete stabile che sarà sostenuta prima di tutto dal know-how delle nuove leve formate all'interno delle azioni informative e formative che coinvolgeranno i giovani NEET dell'area metropolitana di Napoli a partire da una risorsa naturale urbana rilevante, il Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli, attraverso la creazione di una rete territoriale in grado di valorizzare le peculiarità territoriali e le filiere produttive locali.

Già durante il primo anno del progetto, i giovani NEET saranno stimolati, attraverso il supporto dei partner e in particolare della Cosvitec (centro di eccellenza per il supporto alla creazione e sviluppo di start-up), nella prosecuzione delle attività formative e/o lavorative sui temi della sostenibilità ambientale, del marketing territoriale e affiancati nell'individuazione delle possibilità offerte a livello nazionale e locale per la messa a sistema delle competenze e delle esperienze acquisite (percorsi di formazione specialistica, sistemi di *crowdfunding*, incentivi e misure di sostegno al lavoro, creazione di start-up, opportunità di impiego presso aziende, cooperative, associazioni). In particolare, i giovani avranno l'opportunità di essere supportati da Cosvitec per la presentazione di progetti di autoimprenditorialità e nell'inserimento dei propri profili nel portale [lavoro.cosvitec.com](http://lavoro.cosvitec.com), dedicato all'incrocio domanda offerta di lavoro, disponendo di dotazioni tecnologiche, consulenza tecnica, commerciale e manageriale, opportunità di visibilità sul mercato e di networking con investitori.

Attraverso un'operazione di concreta responsabilizzazione e di indirizzo da parte dei partner e le relazioni da essi stessi stabilite nella collaborazione all'attivazione della rete territoriale locale, i giovani stessi saranno guidati anche nella creazione di possibili scenari di proseguimento del progetto di valorizzazione del territorio di riferimento. L'attivazione di strumenti digitali di comunicazione dei risultati del progetto e di promozione di servizi territoriali dedicati ai giovani (esistenti o co-progettati nell'ambito del progetto) fungerà da “ponte” per la sostenibilità del progetto oltre il primo anno, per la replicabilità e l'ottimizzazione dell'esperienza, per l'allargamento della rete territoriale ad altri contesti della città.

## ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

### 10. RISULTATI ATTESI

Come argomentato nell'analisi del contesto, la città di Napoli e la relativa area metropolitana registrano uno svantaggio territoriale nell'elevata quota di "giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano (NEET)", nella percentuale di "giovani che interrompono prematuramente il ciclo formativo" e nell'aumento del "tasso di mancata partecipazione al lavoro". Come evidenziato dalla Commissione Europea, i giovani che abbandonano precocemente i percorsi di istruzione e formazione hanno anche minori probabilità di partecipare alla formazione permanente, riducendo ulteriormente le opportunità di ingresso nel mercato del lavoro. Il progetto coglie quindi l'opportunità del bando ReStart per sperimentare soluzioni che possano migliorare nel tempo tali indicatori BES. A partire da questi indicatori di vulnerabilità, la proposta progettuale punta così a valorizzare alcuni indicatori di resilienza della città quali "densità totale di aree verdi" e "densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico", dove il capoluogo si colloca ben al di sopra della media nazionale. Ulteriore riferimento delle azioni progettuali sono gli indicatori soggettivi "soddisfazione per la situazione ambientale" e "fiducia nelle istituzioni locali". L'attivazione di un percorso di progettazione partecipata aperta ai giovani punta infatti a migliorare la fiducia nelle istituzioni e al tempo stesso offre all'Amministrazione l'opportunità di migliorare la progettazione e la comunicazione dei propri servizi.

L'endemica scarsità di servizi produce infatti sulla popolazione giovanile un effetto negativo e di sfiducia non solo nei confronti delle istituzioni, ma anche di sé stessi e delle possibilità di modificare la propria condizione. La collaborazione tra istituzioni, partner del progetto, attori locali e giovani NEET punta allora a produrre capitale sociale facendo leva sulla valorizzazione dell'autogestione, sul rafforzamento delle relazioni e della cooperazione fra cittadini, sul contributo dei giovani alla risoluzione di problematiche collettive, sulla creazione di un clima positivo di fiducia Amministrazione-utenti, sul rafforzamento del senso di comunità.

I *risultati attesi* del progetto sono pertanto:

1. L'inclusione sociale dei giovani NEET partecipanti al progetto.
2. La definizione di un modello di sviluppo sostenibile per il Parco che preveda la costruzione di opportunità formative e occupazionali per i giovani.
3. L'individuazione delle condizioni per la replicabilità della sperimentazione in altre aree del Parco e della Città metropolitana di Napoli.

#### *Indicatori per l'obiettivo 1*

- Livello di partecipazione dei giovani alle attività formative
- Livello di soddisfazione e interesse dei giovani alle attività proposte
- Numero di attività progettate e attuate dai giovani
- Livello di partecipazione dei giovani alle attività promosse dai partner del progetto o dagli operatori del territorio

#### *Indicatori per l'obiettivo 2*

37

ALLEGATO B1 –FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANA

- Numero di iniziative e azioni realizzate
- Numero di partecipanti alle iniziative
- Numero di operatori del territorio coinvolti attivamente nelle iniziative
- Numero di giovani beneficiari interessati alle iniziative
- Numero di enti e soggetti esterni al partenariato aderenti alle iniziative
- Numero di utenti e cittadini interessati alle attività di promozione del Parco
- Livello di gradimento dei servizi testati

**Indicatori per l'obiettivo 3**

- Numero di manifestazioni d'interesse ricevute da soggetti/enti per replicare le attività o ad avviare nuove progettualità
- Nuovo di giovani partecipanti al progetto che continuano a collaborare con i soggetti aderenti alla rete territoriale costituita
- Numero di giovani motivati a proseguire i percorsi formativi e di avvio al lavoro
- Numero di giovani che inizia o riprende la ricerca di occupazione
- Partecipazione a ulteriori progetti e opportunità di finanziamento

Linea d'azione	Giovani beneficiari e beneficiari direttamente coinvolti	Beneficiari indiretti
01. Formazione dei giovani NEET	60 NEET	Almeno 150 NEET
02. Attivazione di una rete territoriale	60 NEET; 20 operatori economici; 20 enti del terzo settore contattati	Tutti gli operatori economici e sociali interessati
03. Informazione sui servizi green per i giovani	Almeno 25.000 accessi medi alla piattaforma effettuati da NEET	Cittadini, stakeholder, altri enti pubblici
04. Comunicazione e diffusione	NEET dell'area metropolitana, Cittadini, stakeholder	Cittadini, stakeholder, altri enti pubblici
05. Attività per la sostenibilità futura	NEET partecipanti, attori socio economici	Cittadini, stakeholder, altri enti pubblici
06. Monitoraggio e valutazione	NEET partecipanti e partner di progetto	
07. Coordinamento	NEET partecipanti e partner di progetto	

ALLEGATO B – FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

11. CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

1	Formazione dei giovani NEET		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
2	Attivazione di una rete territoriale			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	Informazione sui servizi green per i giovani		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Comunicazione e diffusione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Attività per la sostenibilità futura				X			X	X	X	X	X	X
6	Monitoraggio e valutazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	Coordinamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

28

39

Allegato C all'Avviso Pubblico ReStart

PIANO FINANZIARIO

ENTE CAPOFILO: COMUNE DI NAPOLI

PROGETTO "GreeNEETwork"

	VOCI DI SPESA	IMPORTO
1	EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI	€ 36.000,00
2	PERSONALE DIPENDENTE * ( max 20% del costo totale)	€ 47.500,00
3	PERSONALE ESTERNO	€ 58.700,00
4	VIAGGI VITTO E ALLOGGIO	€ 9.000,00
5	PRESTAZIONI DA TERZI	€ 50.000,00
6	PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE	€ 7.000,00
7	ACQUISTO DI BENI E ATTREZZATURE	€ 3.000,00
8	MATERIALI DI CONSUMO	€ 3.000,00
9	SPESE GENERALI * ( max 10% del costo totale)	€ 23.800,00
	TOTALE GENERALE ( somma da 1 a 9)	€ 238.000,00

	MODALITA' DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
A	CO-FINANZIAMENTO NAZIONALE	€ 190.000,00
B	CO-FINANZIAMENTO LOCALE	€ 48.000,00
	TOTALE (A+B) *	€ 238.000,00

Data 25/09/2017

Dirigente Servizio Giovani e Pari Opportunità - Giuseppe Imperatore

Firma

Note

- \* Sono ammesse spese per personale dipendente dei Comuni e/o dei Partner per l'importo massimo del 20% del costo totale di progetto
- \* Sono ammesse spese generali dei Comuni e/o dei Partner per l'importo massimo del 10% del costo totale di progetto
- \* La somma da 1 a 9 dovrà essere la stessa riportata rispetto al totale di A+B

ACCORDO DI PARTENARIATO

Progetto "GreenEETwork" nell'ambito dell'Avviso "ReStart per la presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale, prevenzione e contrasto al disagio giovanile per Città Metropolitane ed Enti di area"

tra

Il Comune di Napoli, in qualità di Capofila, con sede in Piazza Municipio n. 1 - C.F. 80014890638, nella persona di Giuseppe Imperatore, nato a Milano il 21,12,1961, residente in Aversa alla Via Giotto n° 61, CF MPRGPP61T21F205Q, in qualità di Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità del Comune di Napoli, con sede in Napoli alla via Concezione a Montecalvario n° 26.

e

Città Metropolitana di Napoli, con sede legale in Napoli, Piazza Matteotti n.1, C.F. 01263370635, nella persona del suo rappresentante legale Luigi de Magistris, nato a Napoli il 20/06/1967, residente a Napoli.

Ente Parco Colline Metropolitane, con sede legale in Napoli, Via S. Ignazio di Loyola n. 210, C.F. 95057710634, nella persona del suo rappresentante legale Pasquale Sannino, nato a Napoli il 15/07/1960, residente a Napoli, via Masullo n. 3A, C.F. SNNPQL60L15F839C

Comune di Quarto, con sede legale in Quarto, via E. De Nicola n.8, C.F. 01457180634, nella persona del suo rappresentante legale Rosa Capuozzo, nata a Napoli il 27/06/1970, residente a Quarto, via Masullo n. 3A, C.F. CPZRSO70H67F839J

Comune di Procida, con sede legale in Procida, via Libertà n. 12, C.F. 00634830632, nella persona del Raimondo Ambrosino, nato a Napoli il 30/03/1979, residente a Procida in via Scotto di Vettimo n. 3, C.F. MBRRND79C30F839U

Agricoltura 2.0, con sede legale in Napoli, Salita Capodimonte, n. 87, C.F. 95207960634, nella persona del suo legale rappresentante Federica Russillo, nata a Napoli, il 13/04/1984, residente a Quarto in via G. Mazzini n.2, C.F. RSSFRC84D53F839N

COSVITEC soc. cons. arl., con sede legale in Napoli via Galileo Ferraris n.171, C.F. 07838020639, nella persona del suo legale rappresentante Antonietta Palumbo, nata a Napoli il 13/06/1949 residente a S. Giorgio a Cremano in via Alessandro Manzoni n. 244 C.F. PLMNNT49H53F939X

Handwritten signatures and initials at the bottom of the document, including a large signature on the right and several initials below.



41

L'uomo e il legno soc. coop. sociale, con sede legale in Napoli, viale della Resistenza n. 15, P.I. 06950760634, nella persona del suo rappresentante legale Vincenzo Vanacore, nato a Napoli il 27/07/1957, residente a Napoli via Cardinale Baronio n. 71, C.F. VNCVCN57L27F83

di seguito anche denominate congiuntamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

- ▲ la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) il 10 settembre 2015 hanno stipulato un accordo per l'utilizzo del riparto destinato agli Enti Locali del "Fondo per le Politiche Giovanili";
- ▲ la durata di tale accordo è stata prorogata, con atto integrativo del 31 marzo 2017, fino al 31 dicembre 2018;
- ▲ l'attuazione delle iniziative progettuali verrà cofinanziata mediante il "Fondo per le Politiche Giovanili", istituito con Legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- ▲ in attuazione del suddetto Accordo del 10 settembre 2015, l'ANCI ha pubblicato l'Avviso Pubblico "ReStart" (consultabile sul sito [www.anci.it](http://www.anci.it)) per la presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale, prevenzione e contrasto al disagio giovanile per Città Metropolitane ed Enti di area vasta;
- ▲ ai sensi del punto 4.1 dell'Avviso "ReStart", la domanda di partecipazione può essere presentata in forma di partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili e/o Università e/o enti privati e/o altri enti pubblici compresi altri Comuni;
- ▲ ai sensi del punto 4.3 dell'Avviso medesimo, ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale;
- ▲ ai sensi del punto 8 dell'Avviso, l'ammontare delle risorse destinate alla procedura è di € 2.150.000,00, da ripartire fra i diversi beneficiari del contributo;
- ▲ indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto, il contributo richiesto dai soggetti proponenti non potrà essere superiore a € 190.000,00 (centonovantamila/00) per i Comuni capoluogo delle Città metropolitane;
- ▲ con Determina Dirigenziale n. 021 del 01/08/2017 del Servizio Giovani e Pari Opportunità si è approvato lo schema di Avviso pubblico con i relativi allegati preordinato alla selezione del partenariato di cui il Comune di Napoli sarà capofila nell'eventuale proposta progettuale relativa all'Avviso "ReStart", pubblicato sul portale istituzionale [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it);
- ▲ con Disposizione Dirigenziale n. 024 del 13/09/2017 del Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi si è proceduto alla nomina della commissione delle proposte progettuali pervenute;
- ▲ che tale commissione in data 20/09/2017 ha prodotto la graduatoria relativa alle candidature esaminate;
- ▲ i predetti partner si sono classificati ai primi posti della graduatoria e hanno condiviso con il Capofila la proposta progettuale GreenNEETwork;

h v.v.

2

- ▲ la selezione finale delle candidature sarà affidata, ai sensi del punto 5.1 dell'Avviso, ad una Commissione tecnica composta da tre componenti nominati da ANCI;
- ▲ l'attivazione del presente Accordo è subordinata all'approvazione della proposta progettuale da parte della commissione di cui al punto precedente

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Napoli dichiara di farsi carico interamente della quota di cofinanziamento prevista per la realizzazione del progetto pari a 48.000,00€ (quarantottomila/00)

TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse, i considerata, gli allegati e tutti i documenti in essi richiamati come nella restante parte dell'atto, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Il presente Accordo regola i rapporti tra il Comune di Napoli, in qualità di soggetto Capofila del partenariato, e i seguenti partner:

1. Città Metropolitana di Napoli, con sede legale in Napoli, Piazza Matteotti n.1, C.F. 01263370635, nella persona del suo rappresentante legale Luigi de Magistris, nato a Napoli il 20/06/1967, residente a Napoli.
2. Ente Parco Colline Metropolitano, con sede legale in Napoli, Via S. Ignazio di Loyola n. 210, C.F. 95057710634, nella persona del suo rappresentante legale Pasquale Sannino, nato a Napoli il 15/07/1960, residente a Napoli, via Masullo n. 3A, C.F. SNNPQL60L15F839C
3. Comune di Quarto, con sede legale in Quarto, via E. De Nicola n.8, C.F. 01457180634, nella persona del suo rappresentante legale Rosa Capuozzo, nata a Napoli il 27/06/1970, residente a Quarto, via Masullo n. 3A, C.F. CPZRSO70H67F839J
4. Comune di Procida, con sede legale in Procida, via Libertà n. 12, C.F. 00634830632, nella persona del Raimondo Ambrosino, nato a Napoli il 30/03/1979, residente a Procida in via Scotto di Ventimo n. 3, C.F. MBRRND79C30F839U
5. Agritettura 2.0, con sede legale in Napoli, Salita Capodimonte, n. 87, C.F. 95207960634, nella persona del suo legale rappresentante Federica Russillo, nata a Napoli, il 13/04/1984, residente a Quarto in via G. Mazzini n.2, C.F. RSSFRC84D53F839N
6. COSVITEC soc. cons. arl., con sede legale in Napoli via Galileo Ferraris n.171, C.F. 07838020639, nella persona del suo legale rappresentante Antonietta Palumbo, nata a Napoli il 13/06/1949 residente a S. Giorgio a Cremano in via Alessandro Manzoni n. 244







43

C.F. PLMNNT49H53F939X

- 7. L'uomo e il legno soc. coop. sociale, con sede legale in Napoli, viale della Resistenza n. 15, P.I. 06950760634, nella persona del suo rappresentante legale Vincenzo Vanacore, nato a Napoli il 27/07/1957, residente a Napoli via Cardinale Baronio n. 71, C.F. VNCVCN57L27F83

Art. 3

3.1 Il Comune di Napoli individua quale soggetto responsabile, fino a diversa formale comunicazione, il Dirigente *pro tempore* del Servizio Giovani e pari opportunità.

3.2 Tutti i partner ad eccezione del Comune di Napoli individuano nel proprio legale rappresentante, il soggetto responsabile del presente Accordo.

3.3 Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra eventuali variazioni dei nominativi dei soggetti individuati in qualità di responsabili.

Art. 4

4.1 Le parti si impegnano a portare avanti la proposta progettuale denominata "GreeNEETwork" allegata quale parte integrante del presente accordo e sviluppata come da piano finanziario anch'esso allegato al presente quale parte integrante.

4.2 Il partner COSVITEC scarl. si impegna, con il consenso di tutti i partner, si impegna a supportare il capofila nella gestione e nel coordinamento.

4.3 Il Comune si impegna a dare pronta comunicazione a tutti i partner di tutte le comunicazioni relative all'attività progettuale.

4.4 Il Comune si impegna a mettere a comunicare attraverso i propri canali di informazione e comunicazione tutte le fasi salienti del progetto.

4.5 Le parti si impegnano a rispettare tutto quanto previsto nell'avviso pubblico "ReStart" e in particolare nell'allegato D-linee guida alla rendicontazione.

4.6 I partner si obbligano ad adottare tempestivamente e puntualmente ogni misura correttiva richiesta da ANCI a seguito dell'attività di monitoraggio, nonché in generale tutte le direttive, gli indirizzi e le eventuali regole deliberate dalla stessa, che potrà, in ogni momento e in qualsiasi forma, chiedere documenti, informazioni, adeguamenti. In particolare, a seguito dell'attività di verifica e dell'emersione di possibili difformità e/o irregolarità nello sviluppo del Progetto e/o nell'attività di rendicontazione, ANCI potrà richiedere al Comune l'adozione di misure correttive, quale condizione di conservazione di benefici.

4.7 L'esito negativo del monitoraggio, anche in fase intermedia, può determinare la revoca parziale o totale del finanziamento.

**Art. 5**

**(Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione)**

I Partner dell'accordo di partenariato non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del progetto senza che esuli gli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento e riportato il logo di ANCI nonché del Comune di Napoli secondo le modalità che verranno comunicate al Responsabile di Progetto del Comune.

**Art.6**

**(Modifiche al presente Accordo)**

Ogni modifica al presente accordo dovrà risultare da atto scritto tra le parti.

**Art. 7**

**(Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi e nel rispetto della disciplina prevista dal D.lgs. 196/03, le Parti si impegnano a trattare i dati personali forniti in occasione della stipula del presente accordo esclusivamente per gli scopi ad essa afferenti e, in particolare, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni della Normativa suddetta e dei diritti dalla stessa riconosciuti in capo all'interessato nei confronti del titolare e/o del Responsabile del trattamento.

**Art. 8**

**(Modalità di risoluzione di conflitti. Foro esclusivo)**

8.1 Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente accordo.

8.2 Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo o che da essa dovesse comunque discendere, sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Napoli.

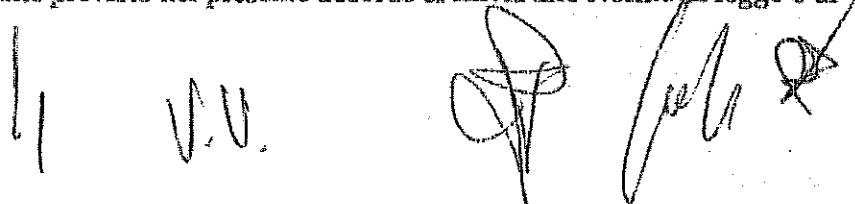
**Art. 9**

**(Durata)**

Il presente Accordo decorre dalla data dell'eventuale approvazione della proposta progettuale e fino alla fine delle attività progettuali, come previsto dall'Avviso "ReStart" (12 mesi).

**Art. 10  
(Rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rinvia alle Norme di legge e di Regolamento.

11 V.V. 

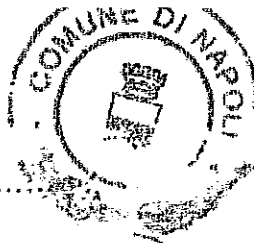


45

PER IL CAPOFILO .....

*[Handwritten signature]*

Firma



PER IL PARTNER 1 .....

*[Handwritten signature]*

Firma



PER IL PARTNER 2 .....

*[Handwritten signature]*

Firma



PER IL PARTNER 3 .....

Il Sindaco  
Avv. Rosa Capozzolo

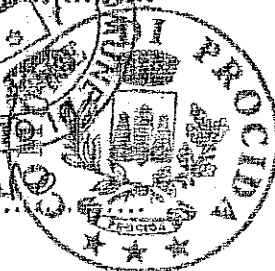
Firma



PER IL PARTNER 4 .....

IL SINDACO  
Dr. Raimondo Ambrosini

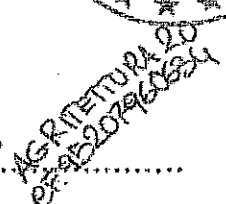
Firma



PER IL PARTNER 5 .....

*[Handwritten signature]*

Firma



*[Handwritten mark]*

PER IL PARTNER 6 .....

Firma

**cosvitec** Soc. Cons. a r.l.

Amministratore Unico  
*[Handwritten signature]*

PER IL PARTNER 7 .....

Firma

UOMO E IL LEGNO  
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
IL PRESIDENTE  
Vincenzo Vinciguerra

*[Handwritten signature]*

Napoli, 25 Settembre 2017

Allegato D  
all'Avviso pubblico "ReStart"  
per la presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale,  
prevenzione e contrasto al disagio giovanile per Città Metropolitane ed  
Enti di area vasta

**"Indicazioni operative per la predisposizione del Piano  
finanziario e Rendicontazione"**

**Per rapporto intermedio**

*(da presentare ad ANCI entro 30 giorni a far data dalla chiusura del periodo di riferimento)*

- Lettera di accompagnamento
- Stato avanzamento descrittivo delle attività svolte nel periodo oggetto di rendiconto
- Rendiconto finanziario:
  - Quadro riepilogativo contabile
  - Commento contabile
  - Elenco spese sostenute o impegnate
- Dichiarazione Rappresentante legale (o del soggetto firmatario la Convenzione) sul raggiungimento degli obiettivi

**Per rapporto finale**

*(da presentare ad ANCI entro 60 giorni a far data dalla chiusura del periodo di riferimento)*

- Lettera di accompagnamento
- Scheda di chiusura
- Rendiconto finanziario analitico e riepilogativo:
  - Quadro riepilogativo contabile
  - Commento contabile
  - Elenco spese sostenute
- Dichiarazione Rappresentante legale (o del soggetto firmatario la Convenzione) sul raggiungimento degli obiettivi

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente i format predisposti da ANCI e trasmessi al Responsabile di progetto delle iniziative selezionate.

**A) ENTE RESPONSABILE/ENTE BENEFICIARIO**

Responsabile della puntuale realizzazione del progetto è l'Ente Beneficiario con il quale ANCI sottoscrive la Convenzione, cui spettano i diritti ed i doveri connessi all'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo, non delegabili ai partner e /o soggetti terzi. A tal fine, una volta ammesso a finanziamento, l'ente dovrà indicare all'interno della successiva Convenzione da sottoscrivere con l'ANCI un Responsabile di progetto che sarà unico interlocutore con ANCI rispetto a tutte le

tematiche progettuali.

All'ente percettore del finanziamento compete l'onere della presentazione dei Rapporti periodici rispettando la tempistica indicata da ANCI nella Convenzione.

L'ente rimane unico responsabile nei confronti di ANCI e in sede di verifica amministrativo-contabile e dovrà fornire tutti i giustificativi di spesa idonei a dimostrare che l'attività è stata rendicontata a costi reali.

L'Ente Beneficiario si impegna a garantire che tutti i partners ed eventuali soggetti terzi a qualsiasi titolo coinvolti in relazione alla realizzazione delle attività progettuali rispondano ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e che siano in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto. L'Ente Beneficiario si impegna, inoltre, a garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali medesime.

**B) PARTNER**

Eventuali soggetti terzi (partner) che realizzino in collaborazione con l'Ente Beneficiario attività progettuali devono rispondere ai requisiti di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto. Inoltre, negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali deve essere garantita l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture.

All'interno del piano finanziario le spese dei partner dovranno essere preventivate alla corrispondente voce di spesa (al pari di quelle dell'Ente Beneficiario) e non ricomprese nella voce "prestazione da terzi". I partner di progetto hanno l'obbligo di rendicontare le proprie spese a costi reali.

I giustificativi delle spese rendicontate dai partner dovranno essere assunti nella documentazione dell'Ente Beneficiario e messe a disposizione degli organi preposti ad effettuare eventuali verifiche amministrativo-contabili. Resta comunque inteso che qualora le competenze assegnate al partner non fossero analiticamente descritte nel progetto esecutivo presentato, tali attività dovranno essere dettagliate all'interno dell'accordo di partenariato, con indicazione dell'ammontare del finanziamento assegnato e comunque descritte nelle relazioni tecniche periodiche che accompagnano il rendiconto delle spese sostenute.

**C) UN COSTO, PER ESSERE CONSIDERATO AMMISSIBILE, DEVE RISULTARE:**

- *Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili*

Deve poter essere riferito ad una azione ammissibile: deve esserci una relazione specifica tra costi sostenuti ed operazioni svolte.

In particolare il costo deve essere:

- a) coerente con le strategie indicate nel Progetto esecutivo presentato, sulla base del quale l'ente è stato ammesso al finanziamento;
- b) chiaramente riferito ad attività ed azioni previste nel Progetto esecutivo presentato.

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formeranno oggetto di rendicontazione dovranno essere intestati all'ente o agli eventuali partner di progetto.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovrà essere riportato il nome del progetto e l'importo imputato allo stesso.

- *Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento*

Su ogni rendiconto presentato deve essere riportato il periodo temporale di riferimento.

Saranno ritenute ammissibili spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della

## E) VOCI DI SPESA

1. **EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI:** all'interno di questa voce vanno inseriti i trasferimenti diretti in denaro ( borse di studio, borse lavoro etc.) effettuati a favore dei beneficiari finali del progetto, di cui al punto 2.4, lett. a) dell' "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale, prevenzione e contrasto al disagio giovanile per città metropolitane ed enti di vasta area ReStart". Nello specifico:
  - per i Comuni capoluogo di Città Metropolitane: giovani di età compresa fra i 18 e 25 anni che si trovino al di fuori di percorsi formativi, lavorativi e/o di apprendimento professionale; in possesso al massimo di una laurea triennale
  - per le Province di cui al punto 1.3. dell'Avviso pubblico (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, L'Aquila, Macerata, Perugia, Pescara, Rieti, Teramo, Terni, in quanto enti di area vasta con Comuni colpiti dagli eccezionali eventi sismici e atmosferici del 2016 e 2017, così come indicati nelle Tabelle 1, 2 e 2-bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.) : tutti i giovani della fascia d'età 16-35 anni in esse residenti.
  
2. **PERSONALE DIPENDENTE:** devono essere rendicontati i costi del personale dipendente utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali. Tra dette spese vanno inseriti i salari lordi dei lavoratori dell'ente.

Ai fini della contabilizzazione della spesa, dovrà essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che verrà rapportato all'effettivo numero di giorni di impiego del lavoratore nell'ambito del progetto. Più precisamente il costo imputabile si ottiene dividendo l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento nel periodo progettuale, per il numero di giorni lavorativi previsti dal contratto e moltiplicando per il numero di giorni di impegno nel progetto finanziato.

Per permettere una chiara e puntuale definizione del rapporto tra personale impiegato ed attività svolta, l'Ente dovrà conservare la documentazione dalla quale risulti:

il tipo e la durata del contratto in essere;

i cedolini paga relativi al periodo rendicontato, con evidenza dell'importo imputato al progetto; l'ordine di servizio firmato dal conferente l'incarico nel quale sia specificato il ruolo all'interno del progetto.

**I costi sostenuti per il personale dipendente non possono superare il limite massimo del 20% del costo totale del progetto.**

Si ricorda che dovrà essere allegata al rendiconto la seguente documentazione:

- a. il time report, ovvero la dichiarazione del dipendente nella quale dovranno essere esplicitate ore/giorni impiegati nello svolgimento delle attività progettuali e il lavoro svolto, firmato dal dipendente e dal responsabile del progetto;
  - b. la tabella esplicativa del calcolo del costo orario/giornaliero, firmata dal responsabile amministrativo.
- 
3. **PERSONALE ESTERNO:** all'interno di questa voce vanno inseriti i compensi lordi inerenti le persone fisiche utilizzate per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo. La collaborazione o la prestazione deve essere conforme alla vigente normativa e deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto sottoscritto dalle parti interessate, nella quale si faccia esplicito riferimento al Progetto e risulti nel dettaglio il tipo di prestazione, la durata e i compensi per la singola attività.  
La documentazione da conservare è la seguente:
    - Lettera di incarico/contratto con specifica indicazione delle giornate o dei mesi di incarico; attività, corrispettivo, criteri per la sua determinazione e relativo compenso giornaliero



Convenzione.

Tutte le spese rendicontate afferenti le attività previste nel progetto approvato devono essere sostenute entro la data di chiusura del progetto (a tal fine fa fede la data del documento giustificativo della spesa).

Saranno comunque ritenute ammissibili spese i cui giustificativi siano datati nei 30 giorni successivi alla chiusura del progetto, purché debitamente motivate nella scheda di chiusura e a condizione che si riferiscono ad attività concluse entro i termini prestabiliti.

• **Comprovabile:**

Nelle relazioni periodiche possono essere rendicontate tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto nel periodo di riferimento (a tal fine fa fede la data del documento giustificativo della spesa), comprovabili da fatture o da documenti contabili aventi natura equipollente.

Nei rapporti intermedi possono essere rendicontate anche fatture e/o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente non ancora quietanzati.

Nel rendiconto finale, analitico e riepilogativo, devono essere rendicontate tutte le spese sostenute e quietanzate nel progetto.

• **Contabilizzato:**

I costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, ed essere conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Gli estremi di ogni giustificativo di spesa devono essere indicati nell'apposito elenco delle spese (format 5), riportati cronologicamente all'interno della corrispondente voce e completi di una sintetica e chiara descrizione.

**D) VARIAZIONI E COMPENSAZIONI CONTABILI**

Gli Enti Beneficiari del finanziamento nella rendicontazione delle spese devono attenersi a quanto previsto nel piano finanziario.

Rispetto a quanto previsto nel piano finanziario, saranno ritenute ammissibili compensazioni contabili nel limite massimo del 20% tra una voce di spesa e l'altra.

Pertanto ogni voce può essere aumentata o diminuita nel limite massimo del 20% del relativo importo senza nessuna preventiva autorizzazione. Le compensazioni contabili introdotte devono essere adeguatamente motivate nel commento contabile.

Per ogni variazione di importo superiore deve essere richiesta l'autorizzazione di ANCI.

L'Ente deve far pervenire ad ANCI la richiesta motivata di variazione almeno 30 giorni prima del termine previsto per la chiusura delle attività.

Nella Scheda di chiusura potranno essere indicate implementazioni di attività non inizialmente previste nel progetto esecutivo e le eventuali maggiori spese sostenute, che saranno prese in considerazione nell'ambito della valutazione finale del progetto da parte di ANCI, senza oneri aggiuntivi a carico del finanziamento statale.